

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

(Legge n. 425/97- Dlgs.62/2017)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Classe V Sez. E Esabac

Affisso all'albo il 15/5/2025

Docente coordinatore della classe:

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	Italiano	
	Lingua e cultura Francese	
	Lingua e Letteratura Inglese	
	Lingua e Civiltà Spagnola	
	Storia	
	Conversazione Francese e Storia in Francese	
	Conversazione Inglese	
	Conversazione Spagnolo	
	Filosofia	
	Storia dell'arte	
	Scienze naturali	
	Matematica e Fisica	
	Scienze motorie e sportive	
	Religione	
	Sostegno	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari d'Esame.

Bra, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca SCARFI'

- 1) Profilo dell'indirizzo
- 2) Elenco dei candidati
- 3) Continuità didattica dei docenti
- 4) Tempi programmati per disciplina dal 16 maggio alla fine dell'anno scolastico
- 5) Attività culturali e formative
- 6) Percorsi di Educazione Civica
- 7) Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento
- 8) Calendario delle attività di simulazione svolte o da svolgere
- 9) Quadro generale delle tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno
- 10) Schede analitiche relative alle programmazioni svolte per le singole discipline e, in allegato, griglie di valutazione

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

INDIRIZZO LINGUISTICO

Obiettivo del curriculum è quello di definire un profilo culturale e intellettuale capace di affrontare i problemi culturali derivanti dall'inserimento nella realtà universitaria e conseguire una formazione alta.

Le caratteristiche generali sono:

- Capacità di organizzazione dei saperi
- Capacità di utilizzare i saperi come strumenti per leggere e interpretare il mondo che ci circonda
- Capacità di affrontare e risolvere problemi di ordine culturale afferenti ai diversi saperi, soprattutto utilizzando codici e parametri dei saperi scientifici, classici, linguistici e delle scienze umane.

INDIRIZZO LINGUISTICO ESABAC

Docenti di Lingua e letteratura francese:

Docente di Storia comparata:

Conversatrice madrelingua:

Nell'anno scolastico 2013-2014 il liceo "Giolitti-Gandino" è entrato nel circuito della rete delle scuole con sperimentazione EsaBac. Il Progetto EsaBac è un percorso di eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare competenze plurilingue. Fra i programmi di Letteratura italiana, Letteratura francese, Storia ed Arte esiste una collaborazione che promuove un'apertura a ventaglio e favorisce uno sviluppo culturale a spirale rispettando, il più possibile, una metodologia interdisciplinare. La valenza di questo progetto per un liceo linguistico è da ricercarsi non solo nel conseguimento dei due diplomi italo-francese legalmente riconosciuti, ma soprattutto nel potere formativo del percorso interculturale e nella possibilità di studi universitari o sbocchi professionali all'estero, nell'ottica di una maggiore integrazione europea.

I riferimenti Normativi fondamentali sono:

1. L'accordo bilaterale del 24/02/2009 tra Italia e Francia
2. L'OM. 55/2024, in cui si regola lo svolgimento degli Esami di Stato con progetto EsaBac

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 23 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di Lingua e letteratura francese, la prova scritta di Storia e la prova orale di Lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.
3. Il punteggio relativo alla prova di Lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.
4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'Esame di Stato (articolo 3). 1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di Lingua e letteratura francese e da una prova scritta di Storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle

single prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di Lingua e letteratura francese e alla prova scritta di Storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

3. La valutazione della prova orale di Lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Il percorso formativo interessa in particolar modo il triennio e prevede:

- la conoscenza della lingua francese livello B1, all'inizio del triennio;
- la conoscenza della lingua francese livello B2 in uscita già al quarto anno, da verificare in fase d'esame;
- un potenziamento dello studio della Lingua e Letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione, già presenti nel piano scolastico del liceo linguistico;
- l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in francese (obbligatoriamente Storia) per 2 ore alla settimana, insegnamento affidato ad una conversatrice madrelingua in stretta collaborazione con i docenti di Storia cui competono le valutazioni finali.

Le prove d'esame

I candidati EsaBac sostengono tutte le prove d'esame ed una Terza prova scritta, così articolate:

- 1 Prova scritta: Italiano
- 2 Prova scritta: Lingua straniera
- 3 Prova scritta: prova EsaBac (prova di Lingua e Letteratura francese e prova di Storia in francese)
- Colloquio orale pluridisciplinare e interrogazione di Letteratura francese per il conseguimento del diploma EsaBac

Prove specifiche scritte e orali :

Terza prova scritta inviata dal Ministero (2 plichi separati) così strutturata:

- **una prova della durata di 4 ore di *Lingua e Letteratura francese***

a scelta tra: Commentaire dirigé e un Essai bref sur corpus

- un intervallo di tempo (15-30 minuti a discrezione della Commissione)

- **una prova scritta di 2 ore di *Storia in francese*** a scelta tra una composizione e l'analisi di un insieme di documenti (2° plico, da aprire solo dopo la pausa).

- **una prova orale di Letteratura Francese**, già presente nel colloquio, che rimane nell'ambito del colloquio dell'Esame di Stato e del relativo punteggio

Ai soli fini del conseguimento del Baccalauréat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio della sola prova orale di Francese, oltre ad attribuire il regolare punteggio del colloquio.

Valutazione

Le griglie di valutazione della terza prova scritta proposte sono state fornite e/o predisposte durante corsi di aggiornamento ministeriali.

Il punteggio è espresso in ventesimi.

Il commissario di Storia si avvale della collaborazione del commissario esterno di Francese per la valutazione delle prove di Storia; ovvero può avvalersi - su autorizzazione del Presidente della Commissione - della collaborazione del docente conversatore madrelingua utilizzato durante l'anno scolastico.

Voto terza prova scritta (in ventesimi):

- media tra il punteggio della prova di Lingua e Letteratura francese e della prova di Storia = voto terza prova scritta

Voto EsaBac per il superamento dell'esame di Baccalauréat (in ventesimi):

- media tra il punteggio del Francese scritto (terza prova) e del colloquio orale di letteratura = voto Francese
- media tra il punteggio di Letteratura Francese (scritto e orale) e della Storia (scritto) = voto complessivo EsaBac

La sufficienza equivale a 12/20.

Se il punteggio è inferiore a 12/20 il candidato **non** ottiene il Baccalauréat ed i punteggi vengono ricalcolati ai soli fini dell'Esame italiano .

Attribuzione voti Esame di Stato

Se il candidato non supera l'Esame di Stato, non può conseguire neanche il Baccalauréat. Se l'esito della terza prova determina il non superamento dell'Esame di Stato, la terza prova viene scorporata e il candidato non consegue il Bac, ma solo il diploma italiano.

L'allegato 4 del D.M. 95/2013 presenta la griglia di corrispondenza tra punteggi Esame di Stato (in centesimi) e punteggi Baccalauréat (in ventesimi) con relativa *mention*.

2. ELENCO DEI CANDIDATI.

Cognome e Nome
1)
2)
3)
4)
5)
6)
7)
8)
9)
10)
11)
12)
13)
14)
15)

3. CONTINUITÀ' DIDATTICA DEI DOCENTI

<i>DISCIPLINA</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>	<i>a.s. 2023/2024</i>	<i>a.s. 2024/2025</i>
	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>
Italiano			
Francese			
Inglese			
Spagnolo			
Storia/ Storia in francese			
Conversazione Francese			
Conversazione Inglese			
Conversazione Spagnolo			
Filosofia			
Storia dell'Arte			
Scienze Naturali			
Matematica			
Fisica			
Scienze Motorie e sportive			
Religione			
Sostegno			

4. TEMPI PROGRAMMATI PER DISCIPLINA – dal 16 maggio alla fine dell'anno scolastico

<i>DISCIPLINA</i>	Ore di lezione da effettuare dal 16 maggio
Italiano	10
Francese	12
Inglese + conversazione inglese	10+4
Spagnolo	10
Storia	9
Filosofia	6
Storia dell'arte	6
Scienze naturali	5
Matematica	6
Fisica	6
Scienze Motorie e sportive	4
Religione	3

5. ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE (dell'intera classe, di gruppi o di singoli)

Attività	Esperienze correlate	Intera classe	Gruppi	Singoli alunni
Partecipazioni a gare e concorsi	Premio Poetico InterAlpes (2023-2024)			X
Visite a mostre, musei, aziende	Visita della mostra su Escher ad Asti, della Sinagoga e del museo dei Fossili di Asti	X		
Seminari, convegni, partecipazioni di esperti	Partecipazione all'incontro "La guerra è una follia" Promosso dall'o.n.g di volontariato VIS e dalla Scuola di Pace di Bra sul conflitto Mediorientale	X		
	Progetto Mindfullnes - Benessere a Scuola	X		
	Ciclo di conferenze on line proposte dall'università "La Sorbonne" di Parigi in Francese	X		
	Progetto Difesa Personale Ju Jitsu: "Difesa personale, prevenzione del bullismo e sicurezza sociale"	X		
	Incontro sulla donazione di sangue, midollo osseo e organi promosso da Avis, Admo e Aido	X		
	partecipazione come spettatori alla finale dei LUDI HISTORICI	X		
Orientamento	Incontro con esperti : studenti universitari, professori universitari e lavoratori	X		
Certificazioni internazionali per le lingue straniere	Certificazione di Spagnolo DELE		X	
	Certificazione di francese DALF C1			X
	Certificazione di francese DELF B2		X	
	Certificazione di Inglese IELTS			X
Partecipazione a spettacoli teatrali o musicali	"Les Misérables" in francese (2023-24)		X	
Altro	Viaggio Promemoria Auschwitz		X	
	Viaggio d'istruzione a Budapest		X	
	Soggiorno studio a Montpellier (2023-24)		X	

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Discipline coinvolte	Materiali-Documenti -Eventi- Attività <i>(indicare solo documenti non compresi nelle singole programmazioni o nel caso si tratti di materiale di non facile reperimento)</i>	Studenti della classe coinvolti
Breve riflessione sulla tematica dello “straniero” in “L’étranger” di Baudelaire e "L'Étranger" de Camus	Francese		Tutti
Riflessioni su alcuni articoli della Costituzione Spagnola del 1978	Spagnolo		Tutti
La chimica organica e l’agenda 2030. Dipendenze e sistema nervoso. Cambiamenti climatici ieri e oggi	Scienze naturali		Tutti
Primordi dell’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana: Repubblica Italiana; Tricolore ed Emblema; Stato-comunità e Stato-apparato; Organi costituzionali; Popolo, Territorio, Sovranità; Cittadinanza (ius sanguinis, ius soli, ius culturae, adozione e matrimonio); Forme di Stato e di governo; L’Italia è repubblicana, democratica, parlamentare, unitaria; Stato assoluto, Stato di diritto e poteri sovrani; Principi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà (1948); Principio di sussidiarietà (2001); Il principio di sussidiarietà e la distruzione dello Stato attraverso gli studi di Francesco Pallante (si veda F. Pallante, Spezzare l’Italia. Le regioni come minaccia all’unità del Paese, Einaudi, Torino, 2024); Francesco Pallante e l’ideologia della sussidiarietà; la messa in discussione dei principi di democrazia, uguaglianza e solidarietà; Terzo settore e	Filosofia	F. Pallante, Spezzare l’Italia. Le regioni come minaccia all’unità del Paese, Einaudi, Torino, 2024	Tutti

privato sociale; Riforme Bassanini: sussidiarietà orizzontale e verticale; la sussidiarietà aumenta la corruzione e la distanza tra lo Stato e i suoi cittadini (e non il contrario).			
L'eupeismo: dalla CEE alla UE	Storia		tutti
La comunicazione visiva - Realizzazione della presentazione multimediale relativa ai percorsi PCTO	Storia dell'arte		Tutti
Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: la sua storia e la sua importanza nel mondo odierno	Inglese		Tutti
Sviluppare e valorizzare la persona e in base alle proprie potenzialità in un contesto di inclusione sociale: le paralimpiadi, storia, disabilità e inclusione	Scienze Motorie e Sportive		Tutti

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Vedi allegato n. 2

8. CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE SVOLTE E DA SVOLGERE NEL PERIODO 16 MAGGIO / TERMINE DELLE LEZIONI
--

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO - data: 7 maggio 2025

Tipologie: A, B, C

Tempi: 6 ore + 1 ora per aventi diritto al tempo supplementare.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Tutte le verifiche di Italiano si sono svolte secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato: Tip. A, B, C.

Griglia di valutazione della simulazione della prima prova in allegato al Programma svolto di Italiano.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: INGLESE - data: 16 maggio 2025

Tempi: 6 ore + eventuale tempo supplementare per aventi diritto

E' consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue

Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova in allegato al Programma svolto di Inglese

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA: FRANCESE E STORIA IN FRANCESE - data: 14 maggio 2025

Tempi: 4 ore per francese (+ eventuale 1 ora di tempo aggiuntivo per avente diritto) + 2 ore per storia in francese (+ eventuale 45 min di tempo aggiuntivo per avente diritto)

E' consentito l'uso del dizionario monolingua francese.

Griglie di valutazione della simulazione della terza prova in allegato al Programma svolto di Francese e di Storia

I TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SARANNO ALLEGATI ALLA VERSIONE CARTACEA DEL PRESENTE DOCUMENTO FORNITA ALLA COMMISSIONE

SIMULAZIONE del COLLOQUIO ORALE data: 27 maggio 2025

Griglia di valutazione colloquio (vd. Allegato n.4)

Griglia di valutazione Adilf (francese) (vd. Allegato n.5)

**9. QUADRO GENERALE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA
EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

<i>Materie</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
TIPI DI VERIFICA	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A	S T O R I A	F I L O S O F I A	F I S I C A	S C. N A T U R A L I	A R T E	I N G L E S E	S C. M O T O R I E	F R A N C E S E	S P A G N O L O	R E L I G I O N E	F I S I C A
Interrogazione orale/colloquio	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Trattazione sintetica scritta di argomenti	X			X		X	X	X		X	X	X	
Quesiti a risposta singola	X	X		X		X	X	X		X	X		X
Quesiti a risposta multipla				X		X	X	X		X	X		X
Test Vero/Falso				X		X	X	X		X	X		X
Test a completamento	X			X			X	X		X	X		
Problemi a soluzione rapida		X											X
Casi pratici e professionali													
Sviluppo di progetti													
Produzione in lingua italiana	X			X									
Produzione in lingua straniera			X					X		X	X		
Analisi di fogli tecnici													
Esercitazioni pratiche									X				

Tipologie utilizzata nella prima prova Segnare con una crocetta (carattere X)	
÷ Analisi e interpretazione di un testo letterario	X
÷ Analisi e produzione di un testo argomentativo	X
÷ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	X

10. SCHEDE ANALITICHE RELATIVE ALLE PROGRAMMAZIONI SVOLTE PER LE SINGOLE DISCIPLINE

Da compilare a cura del singolo docente o sotto forma di tabella o utilizzando una forma descrittiva in paragrafi. Gli indicatori da utilizzare in ogni caso sono:

1. Obiettivi della disciplina declinati in termini di conoscenze capacità e competenze.
2. Contenuti in dettaglio.
3. Metodi e strumenti utilizzati con esplicitazione delle competenze da acquisire.
4. Modalità di valutazione.
5. Percorsi interdisciplinari.
6. Contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione.
7. Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento valutate.
8. Valutazione sullo svolgimento del programma (eventuali tempi, scelte di contenuti, supplenze ecc.).
9. Eventuali informazioni ritenute utili da offrire alla commissione e soprattutto ai membri esterni (eventuale trend di voti o informazioni sui livelli di apprendimento: punti di forza e di debolezza).

ALLEGATI

1. PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE CON L'INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE
2. PROSPETTO DELLE ATTIVITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: il resoconto relativo alle attività di PCTO, che riporta il totale delle ore svolte da ogni studente, sarà allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio che sarà fornito alla commissione.
3. PROSPETTO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: il resoconto relativo alle attività di orientamento svolte dalla classe sarà allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio fornita alla Commissione
4. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE
5. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADILF DELL'ORALE IN FRANCESE
6. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE (allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio fornita alla Commissione)
7. N. 2 ALLEGATI RISERVATI (allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio fornita alla Commissione)

Classe V E
Indirizzo Linguistico EsaBac

a.s. 2024/2025

Materia

ITALIANO

Docente

Prof.ssa

1) **OBIETTIVI COGNITIVI** concordati in sede di Dipartimento di Italiano Triennio

CONOSCENZE:

- Conoscere il significato dei termini Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Scapigliatura, Decadentismo, Estetismo, Futurismo, Crepuscolari, Ermetismo.
- Associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori, la loro produzione.
- Conoscere gli elementi essenziali della narratologia.
- Conoscere la specificità del testo poetico con particolare riferimento alle figure retoriche e alla metrica.

COMPETENZE:

- Saper delineare le caratteristiche del contesto a cui è ascrivibile il testo.
- Saper riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili ai termini su esposti.
- Saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie della poetica e dello stile di un autore.
- Saper confrontare testi letterari dello stesso autore o appartenenti allo stesso genere.
- Saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici.
- Saper riconoscere in un testo poetico le figure retoriche e gli aspetti più rilevanti dal punto di vista metrico e fonico.
- Saper riconoscere campi lessicali.

CAPACITA':

- Saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento.
- Saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente sia per iscritto.
- Saper interpretare un testo, esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato.
- Saper individuare i nessi esistenti tra differenti discipline, in relazione ad un argomento specifico.

2) **CONTENUTI**

UNITA' DIDATTICA svolta durante tutto l'anno *Dante: Il Paradiso*

Nuclei fondanti:

struttura del Paradiso, beatitudine, ineffabilità, *hybris*, tema della luce, tema politico, "missione morale".

Lecture:

Canti I (vv. 1-21, vv. 64-72), II (vv. 1-15), III (vv. 34-75, vv. 97-120), VI (vv. 1-35, vv. 97-102), XV (vv. 85-108, vv. 130-148), XVII (vv. 19-27, vv. 55-75, vv. 94-142), XXXIII (solo commento dettagliato di vv. 85-87, vv. 115-117, vv. 127-145).

I UNITA' DIDATTICA: *Il Romanticismo italiano: Leopardi*

Nuclei fondanti:

- polemica classicisti/romantici;
- erudizione, bello, vero, pessimismo storico e cosmico, natura matrigna, indifferenza, noia, social catena, poetica dell'indefinito e del vago, teoria del piacere, idillio, canto, canzone libera.

Lecture:

G. Leopardi

da *Canti*

L'infinito (p. 38)

A Silvia (p. 65)

Il sabato del villaggio (p. 85)

A se stesso (p. 110)

La ginestra (vv. 1-7, 50, 52, 297-317; p. 120)

da *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese (p. 151)

da *Zibaldone*

La teoria del piacere (p. 20)

passi sulla poetica dell'indefinito e del vago (pp. 24-28)

II UNITA' DIDATTICA: *Verga e il Verismo*

Nuclei fondanti:

Naturalismo, Verismo, romanzo sperimentale, impersonalità, limiti della scientificità, progresso, vinti, ideale dell'ostrica, ossessione della "roba", Verga scapigliato, regressione, straniamento, cronotopo, corallità, deissi, discorso indiretto libero.

Lecture:

G. Verga

da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo (p. 203)

da *I Malavoglia*

Prefazione (p. 218)

L'inizio dei Malavoglia (cap. I, p. 229, fino a riga 38)

L'addio di 'Ntoni (cap. XV, p. 244)

da *Mastro Don Gesualdo*

La morte di Gesualdo (p. 287)

III UNITA' DIDATTICA: *La poesia nel secondo Ottocento: Simbolismo e Scapigliatura*

Nuclei fondanti:

Simbolismo, simbolo, fonosimbolismo, potere evocativo della parola, perdita dell'aureola, mercificazione dell'arte, straniero, *flâneur*, *maudit*, *bohème*, *spleen*; Scapigliatura.

Lecture:

SOLO CENNI AI TEMI DEI TESTI PER COLLEGAMENTI CON PASCOLI E D'ANNUNZIO

IV UNITA' DIDATTICA: *Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio*

Nuclei fondanti:

- Decadentismo, Simbolismo, fanciullino, nido familiare e nazionale, impressionismo, ingannevole semplicità, analogia, fonosimbolismo, sinestesia, onomatopea, linguaggio pre-grammaticale, grammaticale e post-grammaticale;
- Estetismo, superomismo, dilettantismo, biografismo, sensualità, antropomorfismo, panismo, musicalità.

Lecture:

G. Pascoli

da *Il fanciullino*

da *Myricae*

La poetica del fanciullino (fuori testo, in fotocopia)

Temporale (p. 543)

Lavandare (fuori testo, in fotocopia)

X Agosto (p. 534)

G. D'Annunzio

da *Il piacere*

da *Alcyone*

Ritratto di un esteta (fuori testo, in fotocopia)

L'attesa di Elena (fuori testo, in fotocopia)

La pioggia nel pineto (p. 479)

V UNITA' DIDATTICA: *Il romanzo del Novecento: Pirandello e Svevo*

Nuclei fondanti:

- umorismo, sentimento del contrario, relativismo conoscitivo, vita/forma, maschera, epifania, pazzia, cerebralismo, metateatro;
- psicanalisi e inconscio, malattia/salute, inettitudine, sovrapposizione dei piani temporali, monologo interiore, flusso di coscienza.

Lecture:

L. Pirandello

da *L'umorismo*

da *Il fu Mattia Pascal*

da *Uno, nessuno, centomila*

Il sentimento del contrario (passo della vecchia, fuori testo, in fotocopia)

Premessa I e Premessa II (fuori testo, in fotocopia)

La conclusione (fuori testo, in fotocopia)

Nessun nome (p. 952)

I. Svevo

da *La coscienza di Zeno*

La Prefazione (fuori testo, in fotocopia)

Il Preambolo (cenni, fuori testo, in fotocopia)

La salute di Augusta (p. 844)

La conclusione (p. 865)

VI UNITA' DIDATTICA: La poesia del primo Novecento

Nuclei fondanti:

- Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo, verso libero;

- allegria, naufragio, silenzio/voce, no *war poet*;

- male di vivere, varco, occasioni, correlativo oggettivo, Clizia, bufera, satura, *xenia*, stile prosastico.

Lecture:

G. Ungaretti

da *L'allegria*

Allegria di naufragi (fuori testo, in fotocopia)

Mattina (p. 273)

Veglia (p. 257)

Soldati (p. 280)

Commiato (p. 271)

E. Montale

da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola (p. 342)

Merigiare pallido e assorto (p. 345)

Spesso il male di vivere (p. 349)

da *Le occasioni*

Ti libero la fronte dai ghiaccioli (fuori testo, in fotocopia)

da *La bufera e altro*

L'anguilla (p. 387)

da *Satura*

Ho sceso dandoti il braccio (p. 409)

ATTIVITA' PROGRAMMATE dopo il 15/05/2025

Svevo e Ungaretti.

3) METODI E STRUMENTI METODI

Il lavoro didattico è stato condotto seguendo la programmazione fissata dal Dipartimento di Italiano, ma con libertà personale nella scelta dei passi da leggere.

Ogni unità è iniziata con la presentazione e la contestualizzazione dell'autore; è proseguita con la lettura, la parafrasi e l'analisi dei testi prescelti, dai quali si è cercato innanzitutto di ricostruire l'evoluzione della poetica dell'autore e successivamente di delinearne le principali caratteristiche stilistiche; infine, si è proceduto all'interpretazione del testo attraverso riferimenti intertestuali e confronti.

Queste operazioni sono sempre state svolte in classe, cercando il più possibile di far interagire gli allievi.

STRUMENTI

Lo strumento principale utilizzato è stato il manuale a cura di G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia, voll. 3A, 3B e 3C, con eventuali integrazioni in fotocopia fornite dall'insegnante; D. Alighieri, *Lo dolce lume: la Divina Commedia*, a cura di G. Tornotti, ed. Bruno Mondadori.

La spiegazione è sempre stata accompagnata da schemi alla lavagna o forniti ai ragazzi.

4) MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ciascuna unità didattica è stata verificata secondo le seguenti modalità:

- Verifiche formative *in itinere*: domande dal posto costituite prevalentemente da brevi analisi di testi, commenti o confronti, finalizzate a controllare l'apprendimento e ad intervenire con eventuali chiarimenti o correzioni.
- Verifiche sommative: interrogazioni orali generali al termine di una o più unità.

Per quanto riguarda la prova scritta di Italiano, nei compiti in classe si è tenuto conto delle modalità della I prova d'esame, addestrandoli gli allievi alle varie tipologie di scrittura (A, B, C). Per la valutazione degli scritti è stata utilizzata la griglia di correzione proposta dal Dipartimento di Lettere seguendo il modello ministeriale (cfr. allegato).

Per la tipologia B è stato ammesso l'uso della I persona singolare qualora la consegna richieda allo studente di argomentare facendo opportuni riferimenti alle proprie esperienze personali.

La produzione è stata strutturata secondo questo schema: introduzione, corpo, conclusione, con rientri ad ogni capoverso e righe di separazione tra introduzione, corpo e conclusione. Le citazioni sono riportate tra virgolette basse (caporali). Nella produzione A, B e C è sempre richiesto di citare almeno una volta il testo dato e almeno un altro documento personale.

5) VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il lavoro svolto è stato finalizzato all'approccio diretto al testo letterario, puntando in particolare sulla contestualizzazione, sulla poetica e sullo stile dell'autore.

L'Insegnante

Le Rappresentanti di classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPrensIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali / 20

COGNOME: _____ NOME: _____ CLASSE: _____	PUNTI INDICATORI GENERALI / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40
	TOTALE / 100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO / 20

**LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO E CLASSICO
"G. GIOLITTI - G. B. GANDINO" BRA**

Indirizzo Linguistico EsaBac

**Classe 5^E
A.S. 2024-2025**

FRANCESE

Docenti

Omissis

METODI E STRUMENTI

L'obiettivo è stato quello di identificare, all'interno di un quadro generale, i nessi tra movimenti letterari ed evoluzione storico-sociale. L'analisi dei brani antologici – sia in classe sia come compito a casa (basandosi sulle domande guida proposte dal libro scelte dall'insegnante) e successiva correzione collettiva – ha permesso quindi di mettere in evidenza i riferimenti al contesto fornendo vari spunti di approfondimento. Si è cercato, nella misura del possibile, di effettuare riflessioni di collegamento fra testi diversi dello stesso autore e testi diversi di autori diversi, al fine di rintracciarne analogie e differenze.

Per mancanza di tempo, non è stato approfondito il contesto storico, che tuttavia è stato svolto in storia in francese. I percorsi affrontati sono stati scelti e organizzati sulla base dell'interesse e dello stimolo che avrebbero potuto suscitare, cercando di dar voce ai “grandi” della letteratura francese e francofona. Per quanto concerne la scelta antologica, si è preferito, accanto a brani di complessità linguistica e letteraria medio-alta, aggiungere brani di più facile approccio e interpretazione alla portata di tutti gli allievi, anche di quelli con qualche difficoltà e soprattutto che generassero riflessioni fra materie affini (letteratura inglese, italiana, filosofia etc.) di carattere filosofico-pedagogico. Ad ogni modo l'obiettivo è stato quello di stimolare la comprensione del messaggio implicito e dell'intenzione comunicativa nascosta, al fine di contestualizzare nel tempo e nello spazio l'esperienza personale dell'autore in questione. Ciò ha portato gli studenti ad un reimpiego personale degli aspetti sia linguistici che letterari indispensabili per una corretta decodifica del testo e del contesto.

Le correnti letterarie sono state esaminate prima di introdurre ogni autore, evidenziandone i collegamenti, ove possibile, con le letterature italiana e inglese, soprattutto per dare spunti agli allievi per la “*réflexion personnelle*”.

Il carattere trasversale e l'apertura a ventaglio della letteratura francese hanno permesso quindi richiami con altre discipline (letterature straniere e italiana, filosofia, arte) e ciò ha contribuito a creare in modo naturale, quasi automatico, un arricchimento dei contenuti proposti nell'ottica di un percorso tematico e pluridisciplinare. Sono stati infatti messi a confronto con la letteratura opere artistiche affrontate in storia dell'arte. Lo scopo è stato quello di fornire agli allievi un ulteriore strumento per approfondire la conoscenza dei testi ed esercitare le abilità di ascolto (anche tramite l'ascolto dei brani antologici a casa, per chi ne trovasse giovamento) e comprensione della lingua francese. Da questo punto di vista lo studio e l'approfondimento tecnico-metodologico è stato utile per affrontare i testi con tecniche di lettura funzionali all'obiettivo che si intendeva raggiungere, partendo dall'analisi linguistica volta a chiarire parole e/o espressioni non note agli allievi e continuare poi con attività finalizzate a favorire la comprensione e l'interpretazione del testo per favorire lo sviluppo delle abilità critiche. Gli studenti sono stati ripetutamente impegnati in attività specifiche per identificare le caratteristiche particolari del testo, la comprensione del tono, l'atteggiamento dell'autore e dei

significati meno immediati (figure di stile e di costruzione, ritmo del discorso, etc...). In prima battuta ci si è concentrati sul paratesto, sul riassunto dei testi (non dell'opera intera), poi l'analisi vera e propria. Inoltre, le conoscenze metodologiche acquisite sono state sfruttate non solo per comprendere e analizzare estratti di opere letterarie, ma anche temi di attualità.

Sono state predisposte numerose fotocopie di chiarimento degli autori o delle correnti letterarie qualora il libro fosse poco chiaro o dispersivo.

Le ore di compresenza con la lettrice madrelingua sono state infatti dedicate alla lettura e contestualizzazione dei dossiers trattati, alle

strategie di estrapolazione, al fine di permettere, con attività di mediazione, di creare uno spazio pluriculturale condiviso, grazie anche ad un lavoro sull'organizzazione e la "mise en situation" dei vari tipi di discorso in un'ottica professionale e personale.

Verifiche e valutazione

La verifica si è avvalsa sia di osservazione sistematica e continua del processo di apprendimento attraverso domande formative, sia di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo quali:

ORALE

- Il colloquio orale è stato seguito calcando la modalità prevista dal percorso Esabac: **almeno due domande relative a due autori differenti** (in modo da dare allo studente la possibilità di mostrare pienamente la sua preparazione in almeno due argomenti). Le domande partono generalmente da un concetto chiave legato a un autore o a una corrente letteraria, per poi approdare all'analisi puntuale di un testo studiato in classe.
Esempio: «En quoi *Nadja* témoigne-t-il du surréalisme ?» In questo caso gli studenti devono parlare del surrealismo e poi analizzare il romanzo in questione, potendo visionare ovviamente il testo. Non è mai stata richiesta la biografia completa di un autore (se non quando strettamente funzionale alla comprensione dell'opera), né tantomeno il riassunto integrale di un'opera, la cui complessità – fatta di trame articolate e numerosi personaggi – potrebbe disorientare lo studente. Ciononostante, tali elementi sono stati comunque oggetto di discussione durante le lezioni.

SCRITTO

- Analyse de texte (tre domande di comprensione e due di interpretazione in stile Esabac: vedi "Esabac en poche"*)
- Réflexion personnelle (in stile Esabac*)
- Essai bref* come compito facoltativo a casa per mancanza di tempo in classe

Tutte le prove sono state valutate usando le apposite griglie di valutazione per l'EsaBac (Commentaire dirigé et Essai Bref et Colloquio orale) in ventesimi, la cui sufficienza equivale al dodici, come stabilito nelle riunioni formative regionali a Torino organizzate dal MIUR. La valutazione finale è stata la risultante oltre che dei voti conseguiti nelle varie prove sommative, anche di altri elementi concordati con il Dipartimento e dell'impegno, serietà e partecipazione attiva alle lezioni.

Valutazione sullo svolgimento del programma

Il programma nel complesso è stato svolto dedicando attenzione agli approfondimenti tematici e agli sviluppi interdisciplinari. È stata ridotta la parte di letteratura contemporanea che, per quanto molto interessante e vantaggiosa per lo sviluppo delle capacità critiche, è stato impossibile affrontare a causa di poco tempo a disposizione, soprattutto a causa della supplenza e del cambiamento di metodo che hanno dovuto affrontare gli alunni dal mese di gennaio a questa parte. Ciò ha imposto una razionalizzazione del lavoro scolastico che ha inevitabilmente determinato una rivisitazione della programmazione di inizio anno; in compenso il dialogo educativo è stato proficuo e interessato. Durante le interrogazioni non ci si è concentrati sui riassunti delle opere (né sulla biografia degli autori bensì) sull'analisi degli estratti di queste ultime e dei loro temi. Si fa inoltre presente che un gruppo di studenti della classe hanno conseguito la certificazione DELF B2 e alcuni alunni singoli il DALF C1.

OBIETTIVI COGNITIVI

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consolidare e ampliare la competenza linguistica e comunicativa degli allievi attraverso l'arricchimento delle varietà e dei registri linguistici.
- Comprendere testi letterari utilizzando specifici strumenti d'analisi per valutarli in un'ottica comparativa con analoghe esperienze condotte su testi italiani e collocarli storicamente nel loro contesto socioculturale.
- Identificare nella varietà delle realizzazioni testuali la specificità dei vari linguaggi, con particolare attenzione al linguaggio letterario.
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario francese, nel contesto europeo ed extra-europeo, relativamente allo specifico periodo storico esaminato.
- Sviluppare l'abitudine alla lettura di testi letterari e di conseguenti abilità selettive e critiche.

CONTENUTI

Materia: **Lingua e letteratura francese**

Docenti: Omissis

LIBRI DI TESTO:

Plumes vol.1 – Lettres, Arts et culture - Du Moyen Âge au Romantisme – Ed. Valmartina

Plumes vol.2 – Lettres, Arts et culture - Du Réalisme à nos jours – Ed. Valmartina

EsaBac en poche- Ed. Zanichelli

PLUMES 1

Module E

Unité 6

Hugo : la legende d'un siècle pag 368-370-375-381-384-385

- Contenu des œuvres :
- Les Misérables
- Notre Dame de Paris
- Analyse de : *Notre Dame de Paris* : Une larme pour une goutte d'eau pag 376
- Analyse de : *Les Misérables* : La mort de Gavroche pag 380

(Module F Du Réalisme au Naturalisme pag 24-25-26-27-28-29 (Plumes 2))

Unité 7

Balzac et l'énergie créatrice pag 386-394-395

- Contenu de l'œuvre
- La Comédie humaine
- Analyse de : *Le Père Goriot* : L'odeur de la pension Vauquer pag 389
- Analyse de : *La Peau de chagrin* : Une étrange inscription pag 393

Stendhal l'italien entre romantisme et réalisme pag 396, 406

- Contenu de l'œuvre et sens profond pag 407
- Le Rouge et le Noir
- Analyse de : *Le Rouge et le Noir* : Plaidoirie pour soi-même pag 400-401

PLUMES 2

Unité 2

Gustave Flaubert ou le roman moderne pag 34, 46-47-48-49 (non ultimo paragrafo)

- Contenu de l'œuvre
- Mme Bovary et Le bovarysme
- Analyse de : *Mme Bovary*- Lectures romantiques et romanesques pag 35
- Analyse de : *Mme Bovary*- Le bal pag 36-37
- *L'Éducation sentimentale* pag 49

Unité 3

Le Naturalisme et le roman expérimental pag 26, 27 (prima colonna), 54

Emile Zola, chef des naturalistes pag 70

- Contenu de l'œuvre
- Les Rougon – Macquart
- Analyse de : *L'Assommoir* : L'Alambic pag 56-57
- Analyse de : *Germinal* : Qu'ils mangent de la brioche... pag 62-63
- Analyse de : *Au Bonheur des Dames* : La ruine d'un petit commerce (photocopie)

La littérature symboliste pag 78-79

Unité 4

Charles Baudelaire : Un itinéraire spirituel pag 82, 91 (primo paragrafo), 93

- Contenu des œuvres + approfondissement
- Les Fleurs du mal et sa structure
- Analyse de : *Les Fleurs du mal* : Correspondances pag 90
- Analyse de : *Les Fleurs du mal* : L'Albatros pag 84

Unité 5

Verlaine : musique et vision pag 96, 107-108

- Contenus des œuvres
- Analyse de : *Poèmes saturniens* : Chanson d'automne pag 98
- Analyse de : *Poèmes saturniens* : Mon rêve familial pag 97
- Analyse de : Extrait *Art poétique* pag 108

Module G : Le XX siècle : L'ère des secousses

Unité 1

Guillaume Apollinaire et la rupture pag 138, 145

- Contenu des œuvres
- Alcools
- Calligrammes

- Analyse de : *Alcools* : Zone pag 142
- Analyse de : *Calligrammes* : Il pleut pag 144

Dadaïsme et Surréalisme pag 162-163

Unité 3

André Breton et le Manifeste du Surréalisme pag 174

- Analyse de : *Manifeste du Surréalisme* : L'écriture automatique pag 164
- Analyse de : *Nadja* : Une rencontre (photocopie)

Module 6 : Les Avant-gardes

Unité 4

Marcel Proust et le temps retrouvé : pag 180, 188-189.

- Contenu et structure de l'œuvre
- Analyse de : *Du côté de chez Swann* : La petite madeleine page 181
- Analyse de : *Le temps retrouvé* : La vraie vie pag 185

Unité 5

André Gide et l'éthique pag 202-209

- Contenu des œuvres
- Les caves du Vatican
- Les Faux-monnayeurs (théorie)
- Analyse de : *Les caves du Vatican* : L'acte gratuit pag 202
- Analyse de : *L'Immoraliste* : Un accident évité pag 204

Unité 6

Céline, ou le refus pag 214-215

- Contenu des œuvres
- Voyage au bout de la nuit
- Analyse de : *Voyage au bout de la nuit* : Le travail à la chaîne pag 212

Module H : Le XXe siècle : l'ère des doutes

Unité 2

L'existentialisme pag 246-247 (théorie)

Sartre page 260

- Contenu des œuvres
- La Nausée
- Analyse de : *L'Existentialisme est un humanisme* : L'existence précède l'essence pag 253
- Analyse de : *La Nausée* : Parcours existentiel A. « L'expérience du maronnier » pag 254

Parcours thématique Ed. Civique :

L'autre, l'étranger :

Analyse de : « L'Étranger » - **Ch. Baudelaire** *Le Spleen de Paris*, 1869 pag 92

Analyse de : « Aujourd'hui, maman est morte » **A. Camus** *L'Étranger* 1942 pag 264-265

Lecture intégrale, analyse et approfondissements des oeuvres :

- *La place* (Annie Ernaux)

- *Stupeur et Tremblements* (Amélie Nothomb)

- *Le bal* (Irène Némirovsky)

Argomenti previsti dopo il 15 maggio:

Camus

Théâtre de l'absurde - Beckett et Ionesco

Nouveau Roman - Nathalie Sarraute

N.B : Les biographies des auteurs n'ont pas été approfondies à l'exception des événements qui ont eu des influences sur leur production littéraire. En outre, on précise que le contenu concernant le premier Module (Le Romantisme) a été étudié pendant le deuxième quadrimestre de la quatrième année de cours, cependant il a été inséré dans le programme de cinquième pour permettre aux élèves d'avoir toujours des points de repère importants pour leur travail.

TEMPI

Ore da svolgere in presenza dopo il 15 maggio: 13

Gli insegnanti

I rappresentanti

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5 - 4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> , seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un <i>essai bref</i> , con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8 - 7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.	6 - 5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2 - 1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e (abbastanza) vario.	2,5 - 2
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5	
		poco appropriato e poco vario.	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5 - 4
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3	
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5 - 1	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI	/ 20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		8 - 7
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		6	
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		5	
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		4 - 3	
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.		2 - 1	
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.		5 - 4
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.		3	
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.		1 - 2	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5 -	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1 - 2	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI		/20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Classe V E

a.s. 2024/2025

Materia

INGLESE

Docente

Situazione in ingresso della classe

La continuità didattica si é verificata a partire dalla terza liceo. A conclusione del passato anno scolastico nessun alunno ha riportato il debito formativo; la classe denotava un profitto, riguardante conoscenze, competenze e abilità, nella maggior parte dei casi più che discreto, con alcuni elementi buoni e ottimi. La classe ha partecipato all'attività didattica e dimostrato in genere interesse per la materia.

In complesso il bilancio della situazione apprendimento/resultati per l'educazione letteraria ha registrato:

- un livello da sufficiente a ottimo nella comprensione e nell'analisi dei testi
- una discreta/buona abilità nella decodificazione del messaggio
- un grado di contestualizzazione storico/letteraria da sufficiente a ottimo
- un livello critico da discreto a ottimo.

A livello linguistico é stato riscontrabile:

- una padronanza da sufficiente a buono delle conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche che permettono agli studenti di produrre testi scritti diversificati per temi e finalità e di produrre testi orali di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo con sufficiente chiarezza e precisione lessicale
- una abilità di comprensione ed utilizzo di testi in lingua straniera sia di carattere generale che specifico che va da più che discreta a ottima.

In genere gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito un metodo di studio tale da permettere loro di affrontare il lavoro in modo autonomo.

Obiettivi cognitivi.

L'insegnamento della lingua Inglese si é proposto di:

- Consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa degli allievi attraverso l'arricchimento delle varietà e dei registri linguistici;
- Comprendere testi letterari e non, utilizzando specifici strumenti di analisi per valutarli in un'ottica comparativa con analoghe esperienze condotte su testi italiani e collocarli storicamente nel loro contesto socio-culturale.
- Identificare nella varietà delle realizzazioni testuali la specificità dei vari linguaggi, con particolare attenzione al linguaggio letterario;
- Acquisire una conoscenza estensiva della storia della letteratura individuandone le linee generali di evoluzione nel contesto europeo;
- Sviluppare l'abitudine alla lettura di testi letterari e di attualità e delle conseguenti abilità selettive e critiche;
- Perfezionare l'abilità di produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza e precisione lessicale.

Contenuti.

Testo: **Spicci - Shaw: Amazing Minds** Ed. Pearson

Unità Didattica 1:

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Age pag. 276-9

The Victorian Novel pag. 282-283

Autore: C. Dickens pag. 304-307
OLIVER TWIST pag. 309-10 text pag. 311 *I want some more*
Child labour pag. 316

HARD TIMES pag. 319 text store *Coketown*
text pag. 161 *Nothing but Facts*

The Double in literature

Autori: R.L. Stevenson pag. 330
THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE pag. 330-332
text store 5.10 *A strange accident*
text pag. 333 *The Truth about Dr Jekyll*

O. Wilde pag. 335-6
THE PICTURE OF DORIAN GRAY pag. 336-7
text pag. 340 *Dorian Gray kills Dorian Gray*
text pag. 338 *Preface to the Picture of Gray*

New Aesthetic Theories pag. 337

Unità Didattica 2:

THE AGE OF CONFLICTS

History: pag. 362-7
The Suffragettes pag. 363

Poetry: Modern Poetry: tradition and experimentation

The Georgian Poets / Imagism / Symbolism and Modernism pag. 370

The War poets pag. 370

Autori:

R. Brooke pag. 374-5 *The Soldier*
S. Sassoon pag. 377-9 *Suicide in the Trenches*

Modernist Poetry

Autori: T. S. Eliot pag. 381
THE WASTE LAND pag. 381-3 *The Burial of the Dead* pag. 383-4

The stream of consciousness pag. 396-9
S. Freud pag. 400-1

V. Woolf pag. 410
MRS DALLOWAY pag. 411-2 text pag. 413 *Mrs Dalloway said she would buy the flowers*
pag. 415 *A broken man*
J. Joyce: ULYSSES pag. 407
pag. 408 *Molly's monologue*

Unità Didattica 3:

A NEW WORLD ORDER

Post-war Literature pag. 452

Postcolonial novel pag. 453

The dystopian novel	appunti	
Autori:		
A. Huxley	BRAVE NEW WORLD ed. Pearson <i>State Conditioning</i> pag. 7-10	
G. Orwell	pag. 434	
W. Golding	text store	
LORD OF THE FLIES	text store	<i>The ritual Dance</i>

The Theatre of the Absurd	pag. 454	
Autori:		
S. Becket	pag. 480-4	
WAITING FOR GODOT	pag. 485	text pag. 486 <i>What do we do now?</i>

Ad integrazione del programma di letteratura, la classe ha letto “Brave New World” di A. Huxley in lingua originale ed. Pearson.

Attività programmate dopo il 15 Maggio.

Si proseguirà nell’attività didattica per concludere verificare, integrare, chiarire ed eventualmente approfondire il programma svolto, che costituisce parte integrante del presente documento e si effettuerà un ripasso tematico del programma.

Metodi e strumenti.

Il consolidamento linguistico è stato effettuato prevalentemente con modalità che permettessero agli studenti di affrontare la prova INVALSI di Lingua Inglese. Durante tutto l’anno, ma particolarmente nei primi quattro mesi di scuola, gli studenti si sono esercitati su materiali scritti e audio di livello B1+ - B2 – C1 accompagnati da quesiti con le seguenti caratteristiche: domande a scelta multipla, a risposta aperta breve, a collegamento, a completamento. Per quanto riguarda l’abilità di reading comprehension, gli studenti sono stati in particolare allenati alle abilità di *skimming* e di *scanning*, mentre per la listening comprehension le abilità di *listening for gist* e di *listening for detail* sono state ampliate.

Lo studio della letteratura si è basato sull’analisi dei testi previamente inquadrati nel loro panorama storico, sociale e letterario, in modo da fornire all’allievo i codici culturali e linguistici indispensabili per una corretta decodificazione del testo.

I fenomeni letterari sono stati esaminati nelle loro linee essenziali, sottolineando i rapporti con la letteratura italiana e, occasionalmente, con le altre letterature europee.

Si è cercato di stabilire frequenti raccordi con altre discipline, in modo che i contenuti proposti con la lingua straniera, se pur specifici, avessero, ogni volta che è stato possibile, carattere trasversale nel curriculum.

Molto proficuo a questo proposito si è rivelato, dove possibile, il percorso tematico e quello effettuato attraverso la tecnica della “flipped classroom” e del “blended learning”, perché questa impostazione ha consentito di proporre collegamenti e confronti con autori di età diverse al di là di una rigida successione cronologica, favorendo i raccordi interdisciplinari. Altra metodologia frequentemente usata è stata quella delle Thinking Routines del MLTV, allo scopo di allenare le capacità di pensiero critico degli studenti. Le notizie biografiche e critiche sui vari autori sono state acquisite anche mediante il metodo del “listening and note taking”, potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione.

I testi esaminati sono stati scelti in quanto significativi in rapporto agli obiettivi, partendo dall’analisi linguistica tendente a chiarire parole e/o espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività atte a favorire la comprensione del testo e a sviluppare le abilità critiche.

Gli studenti sono stati ripetutamente impegnati in attività finalizzate alla identificazione delle caratteristiche specifiche del testo, alla comprensione del tono, dell’atteggiamento dell’autore e dei significati meno immediati.

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, materiali online, estratti dal supporto multimediale del libro di testo, internet, video di varia natura, PPT, LIM nonché piattaforme come Google Meet, Padlet, ecc.

Valutazione sullo svolgimento del programma

Il programma si è svolto secondo le previsioni di inizio anno, anche se il quasi il 15% del monteore è stato coperto da attività di orientamento o sorveglianza per prove comuni di altre discipline.

Le problematiche letterarie sono state approfondite anche con frequenti riferimenti al mondo contemporaneo, nonché con un costante riferimento interdisciplinare, in particolare con Letteratura Italiana.

Tempi.

Fino al termine delle lezioni dovrebbero essere effettuate n° 9 ore di lezione.

I tempi della programmazione sono stati i seguenti:

- Trimeste: 38 ore
- Pentamestre: 53 ore

Modulo di Educazione Civica.

Nel trimestre si è svolto il modulo incentrato su “**Human rights**”.

Gli obiettivi sono stati: seguire lo sviluppo dei diritti civili dal XIX° secolo ai giorni nostri. Il modulo è stato svolto durante le lezioni della conversatrice e si è concluso con la produzione di articoli sull’argomento.

Verifiche e valutazioni.

La verifica degli apprendimenti si è avvalsa sia di osservazione sistematica e continua del processo di apprendimento, sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a risposta chiusa e/o o a risposta aperta e/o a risposta multipla sui contenuti di specifiche unità didattiche, anche online
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi
- esercizi di “reading comprehension” sia su testi letterari che di attualità
- produzione autonoma di testi di varia lunghezza (in particolare per i compiti autentici delle unità flipped classroom)
- produzione di materiali su piattaforma, che integrano apparato iconografico, testo scritto e esposizione orale.

Sono inoltre stati proposti test formativi e sommativi tesi a valutare le capacità degli alunni ad identificare le caratteristiche dei movimenti letterari, a confrontare la produzione dei vari autori analizzati, a riconoscere un testo letterario, ecc.

Le verifiche scritte sono state di un’ora l’una.

Tutte le prove scritte sono state valutate assegnando la sufficienza con almeno il 60% del punteggio totale, secondo i criteri concordati in sede di dipartimento.

Le verifiche orali hanno valutato le capacità espositive sul contenuto dei testi analizzati, la ricchezza del lessico e le strutture espressive usate, le capacità critiche e di sintesi.

La valutazione finale terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove sommativie, di altri elementi concordati con il consiglio di classe.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto:

- della correttezza e proprietà lessicale e grammaticale
- delle abilità linguistiche ed espressive
- del possesso di adeguate conoscenze sull’argomento
- della capacità di esprimerle in modo organico
- della capacità di rielaborarle in modo personale e critico.

Livello di sufficienza:

- comprensione sufficiente orale e scritta del messaggio linguistico e testuale

- capacità di dare risposte minime e pertinenti a sollecitazioni di un interlocutore, con adeguata pronuncia ed intonazione, e con adeguata competenza linguistica
- saper organizzare un testo
- possedere conoscenze essenziali sull'argomento

Livello discreto / quasi buono:

- discreta comprensione del messaggio linguistico e testuale
- capacità di esprimersi con pronuncia ed intonazione discrete e relativa competenza linguistica
- capacità di elaborare ed argomentare il pensiero
- saper costruire ragionamenti consequenziali e motivati

Livello buono / ottimo:

- buona comprensione del messaggio linguistico e testuale
- capacità di esprimersi con buona pronuncia ed intonazione e buona competenza linguistica
- capacità di esprimere fondati giudizi e rielaborazioni personali
- dimostrare doti di originalità, creatività e capacità autonoma di approfondimento degli argomenti trattati

L'insegnante

Gli studenti

LETTORATO IN LINGUA INGLESE: Classe VE linguistico ESABAC Anno Scolastico 2024-2025

Due ore settimanale (una volta in compresenza)

Docente: Georgia-Anna Svejkar

PROGRAMMA SVOLTO

Le lezioni hanno avuto come obiettivo il potenziamento delle abilità di:

-reading, listening e speaking attraverso la lettura, l'ascolto e l'analisi di testi, video e articoli -writing, con composizioni guidate e non, di diversi generi.

E' stata rivolta particolare attenzione alla preparazione della seconda prova scritta: comprensione di testi di attualità e letteratura e l'elaborazione di risposte scritte, seguito dal tema proposto.

Argomenti trattati:

- • Writing: describing emotions — writing a letter to a first year student
- • Reading: “Weather Changes”: focus on vocabulary, idiomatic expressions; skimming
for general understanding; comprehension: true/false/not stated; structure of an article.

- • Writing an article:
 - ○ what makes a good article
 - ○ register and types of language
 - ○ choosing a title/subtitles
 - ○ writing topic sentences and paragraphs
 - ○ formative exercises online
 - ○ revision video and written material
 - ○ formative practice written article
 - _____

Citizenship (Educazione Civica) Module

SDG16: Peace, justice and strong institutions: The role of Human Rights Collection of materials used:

<https://www.un.org/en/observances/human-rights-day?authuser=0>

<https://ed.ted.com/lessons/what-are-the-universal-human-rights-benedetta-berti?authuser=0#review>

<https://www.un.org/en/observances/human-rights-day?authuser=0>
<https://research.un.org/c.php?g=830591&p=9832295&authuser=0>

-
-
- • Discussion: What is peace and how do we resolve conflicts?
 - • What are Human rights: your ideas
 - • Universal Declaration of Human Rights (UDHR)
 - ○ reading (summary + history)
 - ○ listening/watching: TEDed video with comprehension questions
 - ○ writing: “chat” to Eleanor Roosevelt (AI activity) - answer questions about the

UDHR

- ● Assessment: researching one of the 30 articles of the UDHR and writing a magazine article about its relevance today

-
- ● Reading comprehension: literary extract “Tess of the D’urbervilles” (CommonLit)
 - ● Grammar revision for writing: paraphrasing with sentence transformations
 - ● Essay Writing:
 - ○ planning an essay: brainstorming and writing an essay outline (plan)
 - ○ linkers: expanding ideas into complex sentences
 - ○ raising the level of sentences by using higher level linkers and more advanced

vocabulary.

- ○ using progression to develop ideas
- ○ coherence and cohesion: linking ideas
- ○ writing a draft
- ○ Verifica scritta
- ● Using a monolingual dictionary
- ● INVALSI: preparation and practice for tests
- ● Writing practice: Cambridge web app “Write & Improve”
- ● Reading comprehension: informative article “Why do we hate love?” (CommonLit)
- ● TED talk: “The benefits of reading” - comparing structure of talk to an essay
- ● International Women's Day and gender equality
 - ○ class discussion
 - ○ listening: Emma Watson’s address to the UN 2014 (HeforShe campaign)
 - ○ reading comprehension: Barbie's Problem is Far Beyond Skin Deep
 - ○ writing: AI assisted essay- gender quotas/gender parity
 - ○ TED talk: Jude Kelly - "Why women should tell the story of humanity" - with

open answer comprehension questions + written paragraph

- ● Practice mock exam (Sanoma guided Simulazione SECONDA PROVA)

The last month of lessons will be dedicated to further practice in reading comprehension and writing skills (practice with past papers)

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Nome _____

Data: _____

Simulazione di seconda prova di Esame di Stato, Liceo Linguistico

COMPrensione E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo (domande chiuse)	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
Interpretazione del testo (domande aperte)	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
PRODUZIONE SCRITTA					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5		
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	3		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2		
	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5		
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una	4		

		buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.			
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	3		
	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	2		
	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					
Punteggio totale proposto (P1+P2):2 (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)					

Classe V E
Indirizzo Linguistico

a.s. 2024-2025

Materia

LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA

1) OBIETTIVI

L'insegnamento della lingua spagnola si è proposto di:

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati;
- sostenere una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione comunicativa;
- comprendere testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio;
- comprendere testi scritti specifici dell'indirizzo;
- produrre testi orali e scritti di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza e precisione lessicale;
- identificare nelle varietà delle realizzazioni testuali la specificità dei vari linguaggi, con particolare attenzione al linguaggio letterario;
- comprendere ed analizzare testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con letture analoghe in italiano o in altre lingue straniere;
- individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario spagnolo e, per quanto possibile, ispanoamericano, nel contesto europeo ed extra-europeo, relativamente allo specifico periodo storico esaminato.

2) CONTENUTI: PROGRAMMA SVOLTO

Gramática, léxico y funciones

- Revisión de algunos argumentos gramaticales, por ejemplo el discurso indirecto, unas subordinadas, el uso de algunas preposiciones, los verbos de cambio, la diferencia entre ser y estar, la división en sílabas, reglas de acentuación y puntuación....

Literatura

El Romanticismo

Marco histórico, líneas generales en relación con el Romanticismo Europeo

La poesía romántica : Gustavo Adolfo Bécquer. Lectura y comentario de la « *Rima IV* » (en fotocopia)

El tetro romántico : “*Don Juan Tenorio*” de José Zorrilla. La figura del seductor en comparación con el Don Juan de Tirso de Molina. Lectura y comentario del fragmento presentado en el libro (pág.228-229).

El Realismo y el Naturalismo

Marco histórico- social, líneas generales del Realismo Español en el contexto del Realismo Europeo

Naturalismo en España y en Europa

Clarín y « *La Regenta* » : rasgos generales de la novela. Lectura y comentario del texto de algunos fragmentos del cap. 30 (en fotocopia).

El Modernismo

Líneas generales de un movimiento que interesó varias formas de arte
(padlet https://padlet.com/annam_rinaldi/kc4xrby3s7vx)

Rubén Darío y los rasgos innovadores de su poética: lectura y análisis del poema: «*Sonatina*» (pág. 306).

La Generación del '98

Líneas generales, marco histórico y cultural

Miguel de Unamuno filósofo (el tema de España y el problema religioso) y novelista con la lectura de algunos fragmentos de « Niebla » (páginas 286, 287, 288, 289).

La filosofía existencial de Unamuno, en particular la novela « San Manuel Bueno, mártir », que algunos alumnos leyeron en versión integral durante las vacaciones de verano. Lectura y comentario de un fragmento (en fotocopia) .

Lachado : líneas generales de su poética y, en particular, de “Soledades” y “Campos de Castilla”
Lectura y comentario de « *Retrato* » (en fotocopias). y de « *Caminante, no hay camino* » (pag. 291 del libro)

La guerra civil española

Marco histórico y social : lecciones interactivas con el uso de vídeos de la época, documentales históricos y del padlet : https://padlet.com/annam_rinaldi/vej6ppjrd95v

La guerra civil vista por los intelectuales, los narradores y el cine

Unamuno, la guerra, los nacionales y la libertad del intelectual : visión opcional de la película “*Mientras dure la guerra*” de A. Amenábar.

Las mujeres en la guerra: visión opcional de la película “*Tierra y Libertad*” de K. Loach.

La guerra vista con los ojos de un niño: visión opcional de la película “*La lengua de las mariposas*” de J.L. Cuerda.

La instrucción pública antes y durante la guerra: visión opcional de la película “El maestro que prometió el mar” de P. Font.

“*Requiem por un campesino español*” de Ramón José Sender: presentación de la novela que algunos alumnos leyeron en versión integral durante las vacaciones de verano. Lectura y comentario del fragmento de pag. 419.

“*La lengua de las mariposas*” de Manuel Rivas, presentación del cuento que algunos alumnos leyeron en versión integral durante las vacaciones de verano; lectura y comentario de los fragmentos de las pag. 504 y 505 y visión de algunos fragmentos de la omónima película de J.L. Cuerda.

Las Vanguardias

Entre literatura y otras formas de arte : el Surrealismo en España. (padlet https://it.padlet.com/annam_rinaldi/ufeeep3lp7a7)

La Generación del '27

Líneas generales y lectura y comentario de un fragmento de “*Vivir en los pronombres*” de “*La voz a ti debida*” de P. Salinas (pág. 332).

Federico García Lorca, un genio poliédrico: presentación de su parábola poética y teatral

Lectura y análisis de textos poéticos: « *La aurora en Nueva York* » (pág. 379). y « *La cogida y la muerte* » del « *Lamento por Ignacio Sánchez Mejías* » (fragmento en fotocopia) y teatrales (un fragmento de « *La casa de Bernarda Alba* », pag. 386-87. Algunas alumnas leyeron la obra en edición integral durante las vacaciones de verano y prepararon una presentación. Padlet https://it.padlet.com/annam_rinaldi/wbc3810ykppx Sutori:

<https://www.sutori.com/es/historia/federico-garcia-lorca--R4w144FxsyAqwDDscWmCJdbJ?authuser=0>

España bajo la dictadura y la transición: lecturas desde los libros de texto, fragmentos de documentales, videos..

1. Attività programmate dopo il 15/05/24

Miguel Hernández, el literato frente a la tragedia.

Lectura de algunos fragmentos de « *Las Nanas de la cebolla* » (pag. 124 de “Un paso más”)

El boom de la literatura hispanoamericana

El Siglo XX en Hispanoamérica: marco histórico y social

Gabriel García Márquez : vida y obras principales.

Lectura de algunos fragmentos de « *Cien años de soledad* » dedicados a Remedios la bella (pag.474) y de *Cronica de una muerte anunciada* (pag. 481). Presentación de esta última novela que algunos alumnos leyeron en edición integral durante las vacaciones de verano.

Repaso de algunos argumentos de literatura o gramática

0. Libri di testo

Uribe Mallarino, Caramia, Dell'Acqua, Ercolani, Manfredini: «*Letras Libres*», Minerva.

Polettini, Pérez Navarro, « *Juntos A y B* », Zanichelli.

Felisa Bermejo, Juan C. Barbero Bernal, Félix San Vicente, “*Gramática en contraste*”, Pearson.

Rigamonte, Morreta, Fanego “*Un paso más B2*”. Minerva.

1.

2. **3) METODI**

Lo studio della letteratura si è basato sull'analisi dei testi previamente inquadrati nel loro panorama storico, sociale e letterario, in modo da fornire all'allievo gli strumenti culturali e linguistici indispensabili per una corretta decodificazione del testo.

I testi esaminati sono stati scelti in quanto significativi in rapporto agli obiettivi, partendo dall'analisi linguistica tendente a chiarire parole e/o espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività atte a favorire la comprensione del testo e a sviluppare le abilità critiche. Gli studenti sono stati ripetutamente impegnati in attività finalizzate alla identificazione delle caratteristiche specifiche del testo, alla comprensione del tono, dell'atteggiamento dell'autore e dei significati meno immediati.

In accordo con le nuove direttive ministeriali, al momento di trattare argomenti di storia, cittadinanza e Costituzione spagnola, non sono mancati i collegamenti ed i confronti con la storia e la Costituzione Italiana.

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, fotocopie, video, documenti di Power-point, padlet, lavagna tradizionale e multimediale, siti Internet, documentari televisivi e spezzoni di film inerenti il periodo storico, l'autore o l'opera letteraria in questione.

4) MODALITA' DI VALUTAZIONE

La verifica si è avvalsa sia di osservazione sistematica e continua del processo di apprendimento, sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a risposta chiusa e/o o a risposta aperta sui contenuti di specifiche unità didattiche
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi
- discussioni su argomenti noti
- parafrasi di brevi testi espositivi ed argomentativi
- esercizi di lettura e comprensione.
- Produzioni con argomento guidato o suggerito da letture o precedenti discussioni effettuate in classe.

Tutte le prove sono state valutate usando una gamma di voti da 0 a 10, assegnando la sufficienza con almeno il 65% del punteggio totale (a seconda della prova), secondo criteri sempre concordati in sede di dipartimento.

5) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I principali fenomeni letterari (Romanticismo, Realismo, Naturalismo, Modernismo, Avanguardie,) sono stati esaminati nelle loro linee essenziali, sottolineando i rapporti con la letteratura italiana e, occasionalmente, con le altre letterature europee, con la filosofia, con la storia e con la storia dell'arte. Si è cercato di stabilire frequenti raccordi con altre discipline, in modo che i contenuti proposti con la lingua straniera, se pur specifici, avessero, ogni volta che è stato possibile, carattere trasversale. I temi e i nessi sono riportati altrove su questo stesso documento.

Sono stati inoltre realizzati alcuni argomenti CLIL in collaborazione con l'insegnante di Storia dell'Arte: ogni alunno/a ha presentato in lingua un'opera di uno degli artisti spagnoli studiati in Storia dell'Arte (Gaudí, Picasso, Dalí).

6) CONTENUTI RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso dell'anno molti sono stati i riferimenti alla cittadinanza, soprattutto al momento di affrontare argomenti di letteratura e di attualità (condizione femminile, importanza delle elezioni, libertà e dittatura, la guerra civile, rapporto tra istruzione e istituzioni, ecc.): in particolare si sono trattate le tre Costituzioni spagnole: quella del 1812, quella del 1931 e quella del 1978. Gli alunni hanno svolto lavori di gruppo approfondendo alcuni articoli della Carta Spagnola del 1978.

7) VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione di settembre, tutti gli argomenti di letteratura sono stati svolti.

Nella prima parte dell'anno scolastico si è privilegiato l'aspetto linguistico/comunicativo, anche per fornire una preparazione adeguata agli alunni che, nel mese di novembre, hanno sostenuto l'esame di certificazione DELE. A questo proposito occorre sottolineare che 2 alunne hanno superato il livello C1 e 5 alunne/i il livello B2. A partire dal mese di novembre, esauriti i principali nessi grammaticali e sintattici, si è ritenuto opportuno dedicare più tempo alla letteratura, alla comprensione dei testi alle esposizioni orali e scritte, attività in cui la classe aveva manifestato difficoltà.

Bra, 29.04.25

Le insegnanti

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE

Classi di triennio

<p>FLUENCY <u>Fluidità d'espressione</u></p>	<p>2 totale comprensibilità, buona fluency 1 comprensione con discreta fluency e qualche intoppo 0 difficile da comprendere, messaggio disorganico e parziale</p>
<p>CONTENT <u>Contenuto</u></p>	<p>7 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, sa elaborare messaggi in modo personale e creativo 6 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, senza elaborare messaggi in modo personale e creativo 5 sviluppa il task assegnato in modo discreto, utilizzando gli elementi di cui è a conoscenza ma senza elaborazioni personali 4 sviluppa il task assegnato dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti 3 si attiene al task assegnato senza elaborazioni originali e senza utilizzare a fondo gli elementi a disposizione 2 sfrutta in modo inadeguato gli elementi a disposizione e non sviluppa in modo soddisfacente il task assegnato 1 non si orienta rispetto al task assegnato, rivela gravi difficoltà di elaborazione</p>
<p>VOCABULARY & STYLE <u>Vocabolario e stile</u></p>	<p>3 ottima/buona competenza nell'uso del lessico e degli idiomi; utilizza stili appropriati 2 discreta competenza nell'uso del lessico e degli idiomi 1 usa spesso parole, idiomi, stili sbagliati o fa ricorso all'italiano per espressioni che già dovrebbero essere di sua conoscenza 0 la conversazione risulta inadeguata per insufficiente conoscenza del lessico ed uso totalmente inappropriato dello stile richiesto</p>
<p>PRONUNCIATION, INTONATION ACCENTS <u>Pronuncia, intonazione, accenti</u></p>	<p>3 buona pronuncia, accuratezza negli accenti; ricerca ritmo e intonazione 2 soddisfacenti pronuncia ed accenti, tentativi saltuari di adeguarsi a ritmo ed intonazione 1 limiti nella pronuncia e accento, non tiene conto di intonazione e ritmo 0 dimostra di non avere criteri di riferimento per pronuncia ed accenti; intonazione e ritmo sono sconosciuti</p>
<p>ACCURACY <u>Correttezza grammaticale</u></p>	<p>5 pochi o nessun errore importante; uso accurato delle forme grammaticali e strutturali di cui è a conoscenza 4 alcuni errori grammaticali e strutturali, ma all'interno di una generale ricerca di accuratezza 3 dimostra insicurezza nella padronanza delle strutture grammaticali; gli errori sono frequenti ma circoscritti a determinate strutture e costruzioni 2 errori frequenti e ad ampio spettro nell'uso della costruzione della frase e delle strutture grammaticali rendono l'accuratezza inadeguata al livello richiesto; insicurezza su strutture che dovrebbero essere ampiamente acquisite 1 confusione, estrema insicurezza; non ha padronanza delle strutture grammaticali richieste dal contesto; l'inaccuratezza della costruzione della frase rende il discorso oscuro</p>

Classe VE
Indirizzo Linguistico Esabac

a.s. 2024/2025

Materia

Storia Esabac

COMPETENZE

- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;
- l'arricchimento delle capacità linguistiche in Italiano e in Francese;
- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;
- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);
- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);
- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche storiche in essa presenti e da essa suscitate

ABILITA'

- l'uso corretto del lessico settoriale Italiano e Francese;
- il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla collocazione spazio-temporale degli eventi;
- lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le relazioni tra strutture (economiche, sociali, istituzionali), eventi (religiosi, politici, "grandi individualità") e valori;
- la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche. In prospettiva interdisciplinare, si è cercato di utilizzare il più possibile fonti letterarie, iconografiche, video (in particolare per la storia contemporanea);
- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali, con particolare attenzione comparativa a quelle italiane e francesi;
- l'accrescimento della consapevolezza dell'alterità del passato rispetto al presente pur nella consapevolezza del radicamento di quest'ultimo nel primo.

CONOSCENZE

- conoscenza della terminologia storica di base italiana e francese
- conoscenza delle principali eventi e personaggi della storia italiana e francese nel contesto della storia globale
- conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano strutture politico istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali in un'ottica comparativa.

OBIETTIVI

- la capacità di redigere per iscritto in **lingua francese** sia la *dissertation*, sia l'*analyse des textes*,
- la capacità di descrivere, interpretare, contestualizzare oralmente in **lingua italiana** le diverse tipologie di fonti documentarie, secondo quanto previsto dalla metodologia Esabac.

CONTENUTI

Programma Esame di Stato ESAbac

L'impatto delle crisi del dopoguerra e l'affermazione dei regimi totalitari: da pag 198 a pag 261, vol. II

Le cause della crisi e i suoi effetti: le difficoltà dell'Europa nel dopoguerra.
La proclamazione della Repubblica in Germania.
L'affermazione dei regimi totalitari
L'evoluzione del regime fascista a partire dal 1925 e le sue relazioni con gli altri regimi totalitari.
La crisi del 1929 negli Stati Uniti, il New Deal, la diffusione della crisi in Europa.
La guerra civile spagnola
L'Europa verso la guerra

La Seconda guerra mondiale: da pag. 266 a pag. 279, vol. II

Il conflitto mondiale: i protagonisti, le diverse fasi della guerra, i teatri delle operazioni.
Politiche d'esclusione, crimini di guerra. Crimini di massa. Sistemi concentrazionari e Shoah
La Francia e l'Italia nella guerra: l'occupazione, il collaborazionismo, la Resistenza.

La Guerra Fredda (dal 1945 al 1973): da pag. 10 a pag. 34, vol. III

I nuovi equilibri internazionali
La costituzione dei blocchi (1945-1947)
La prima questione della guerra fredda: la
Germania Due "campi" a confronto: la guerra di
Corea
La coesistenza pacifica
1963-1975: la
distensione?

La nascita della Repubblica in Italia: da pag. 122 a pag. 135, vol. III

Il dopoguerra
I principali partiti del panorama politico italiano
il referendum e l'avvento della Repubblica in Italia
De Gasperi e gli anni del centrismo.

Il Terzo mondo dal 1945 al 1973: da pag. 42 a pag. 57, da pag.102 a pag. 106, vol. III

La decolonizzazione dell'Asia
La decolonizzazione africana
La guerra d'Algeria (cfr. appunti della conferenza Sorbonne Paris)
Il conflitto israelo-palestinese dalle origini agli anni 2000
Il terzo blocco e la conferenza di Bandung

L'Europa dal 1946 ai giorni nostri: da pag. 64 a pag. 83, vol. III

I primi passi dell'Europa comunitaria (1945-1957)
La Francia e la Germania dopo il 1945
Dalla CEE alla UE (1957-1992)
L'UE dal 1992 alla Brexit

L'Italia dal miracolo economico agli anni di piombo: da pag.136 a pag. 14, vol. III

I movimenti sociali dal 68 al 77

Il movimento femminista

La strategia della tensione

Il terrorismo rosso

Il rapimento di Aldo Moro

Papa Giovanni XIII e il Concilio Vaticano II

Il compromesso storico

La classe ha partecipato al progetto Esabac Storia in collaborazione con la Sorbonne Paris.

La classe ha seguito quattro incontri on line tenuti da docenti della Sorbonne sui seguenti temi:

- Les totalitarismes
- La guerre froide
- La décolonisation
- La guerre d'Algérie
- Le miracle économique: "Les trente Glorieuses"
- Mai 68 et retombées en Europe
- La IV et la V République
- De Gaulle

Educazione civica

Contenuti:

- La nascita della comunità europea
- Dalla CEE alla UE
- L'Ue dal 1992 alla Brexit

Manuali

Elisa Langin; *Histoire plus 2; Manuel d'histoire pour les sections EsaBac*, Loescher, 2020

Elisa Langin; *Histoire plus 3; Manuel d'histoire pour les sections EsaBac*, Loescher, 2020

Il testo di riferimento è *Histoire plus* ma parte dei contenuti sono integrati con il testo consigliato in lingua italiana di Giardina-Sabatucci-Vidotto; *Profili storici 3*, Editori Laterza e con appunti e materiale fornito dall'insegnante e inserito su classroom.

In particolare, il testo consigliato in lingua italiana è stato utilizzato solo per la guerra civile spagnola altrimenti è stato utilizzato materiale fornito dalla docente e inserito su classroom.

Metodi adottati

In sintesi la lezione ha seguito la seguente scansione:

esposizione riassuntiva della/e questione/i precedentemente trattate;

impostazione, sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico-problematico della/elezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne è individuata la necessità; chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.

Verifiche Interrogazione orale:

L'**interrogazione orale** è intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Ha soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento ed è orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa è valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

GI: gravemente insufficiente; 3,5 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.

I: insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive. Comprensione superficiale dei documenti.

I/S: appena sufficiente; 5,5/10

S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento. Comprensione dei documenti nelle linee essenziali

D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza. Comprensione dei documenti adeguata.

B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze. Comprensione dei documenti adeguata e precisa.

O: buono; 9/10. Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

E: eccellente; 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento. Interpretazione dei documenti supportata da una ricerca personale.

Criteri relativi alle abilità comportamentali:

- Attenzione e interesse dimostrati durante le lezioni
- Continuità e serietà di applicazione allo studio
- Partecipazione al dialogo educativo

Criteri relativi alle abilità cognitive:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali
- Uso corretto del linguaggio ordinario e settoriale
- Capacità di organizzazione e strutturazione delle conoscenze

Criteri per la conduzione della Prova orale in sede d'esame

La lingua veicolare è l'italiano **con risposta in lingua italiana** e il commissario competente sarà il **docente interno di Storia**. Gli argomenti da richiedere saranno quelli sopra elencati, redatti in conformità alle indicazioni **interministeriali franco-italiane Esabac**.

Griglie di valutazione delle prove scritte:

cfr. allegati al fondo di questo documento.

Valutazione sullo svolgimento del programma (eventuali tempi, scelte di contenuti, supplenze ecc.).

La densità del programma previsto per le classi quinte unito ad altri impegni didattici a cui la classe ha aderito e partecipato non hanno permesso il completamento del programma previsto dalla programmazione presentata ad inizio anno scolastico. Per permettere agli studenti e alle studentesse di affrontare la prova scritta ministeriale la docente ha fornito del materiale specifico con i nuclei principali dei periodi storici che non hanno potuto essere oggetto di spiegazione in classe. Questi contenuti, avendo il solo fine di orientare nella prova scritta non sono indicati nel presente programma e non sono oggetto del colloquio d'esame.

Nelle lezioni previste dopo il 15 maggio (9 ore) verranno trattati altri argomenti del programma e completata la valutazione. Gli argomenti oggetto di spiegazione saranno inseriti in un allegato che integrerà il presente documento.

Bra, 15 maggio 2025

GRILLE D'EVALUATION DE LA DISSERTATION
HISTOIRE ESABAC

<p>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE respect de l'orthographe (1) utilisation correcte de la ponctuation (1) respect de la grammaire (2)</p>		/4
<p>CONTENU DU DEVOIR Méthode Esabac (2)</p> <p><u>Introduction</u> approche et présentation du sujet (1)</p> <p><u>Développement</u> compréhension du sujet (1) pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre (6)</p> <p><u>Conclusion</u> Bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) (2) Ouverture vers d'autres perspectives (1)</p> <p>-utilisation du vocabulaire historique approprié (1,5)</p>		/2 /1 /7 /3 /1,5
<p>CRITERES DE PRESENTATION Division entre les différentes parties du devoir, copie clairement lisible, propreté du devoir (1,5)</p>		/1,5

/20

Classe V E

Indirizzo Linguistico Esabac

a.s. 2024 / 2025

Materia

FILOSOFIA

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato di conoscere in modo globalmente buono:

- La terminologia filosofica di base
- Le principali teorie filosofiche
- i contesti storici in cui si sviluppano le teorie

COMPETENZE

Nel complesso la classe ha raggiunto in modo buono i seguenti obiettivi:

- l'uso corretto del lessico settoriale
- la capacità di strutturare argomentazioni dotate di linearità e chiarezza
- la chiara impostazione delle strategie di lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici di differente difficoltà
- l'accrescimento della capacità di studiare concetti, problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica
- lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (in particolare la storia, le letterature classiche e moderne, la storia dell'arte) problemi di tipo filosofico
- l'abitudine ad un pensiero di tipo riflessivo

ABILITÀ

La classe ha dimostrato di aver raggiunto in modo globalmente buono i seguenti obiettivi:

- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;
- l'arricchimento delle capacità linguistiche;
- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;
- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);
- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);
- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuando nelle componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti ed essa suscitate.

CONTENUTI

FILOSOFIA

- 1. Premesse post-kantiane alla filosofia di Hegel:** Dualismo critico tra fenomeno e noumeno, tra l'uomo empirico e la sua umanità; Soggettività trascendentale; I concetti limite e l'uso regolativo delle idee della ragione; L'antropologia kantiana e la genealogia delle scienze umane (Dispense).
- 2. Hegel:** L'idealismo assoluto come filosofia della "conciliazione"; Introduzione agli scritti principali; Cristianesimo, ebraismo e mondo greco; Differenze tra bella eticità e Stato etico; Le tesi di fondo del sistema (Finito e infinito, Ragione e Realtà, La funzione della filosofia); Idea, natura e spirito: la partizione della filosofia; La dialettica; La critica hegeliana agli illuministi, Kant, Fichte, Schelling. La Fenomenologia dello spirito e la sua collocazione nel sistema hegeliano; La coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto); L'autocoscienza (Servitù e signoria, Stoicismo e Scetticismo, La coscienza infelice); Hegel come l'Anti-Hobbes e l'Anti-Schelling; La ragione (La ragione osservativa, La ragione attiva, L'individualità in sé e per sé); Lo spirito, la religione e il sapere assoluto (I nodi del pensiero, vol. 2, pp. 702-743).
a. Valutazioni formative di tipologia orale e sommativa sotto forma di Test scritto con tipologia di domanda con risposta aperta.
- 3. Feuerbach:** la Destra e la Sinistra hegeliana (Caratteri generali); Conservazione e/o distruzione della religione; Legittimazione e/o critica dell'esistente; Feuerbach (Biobibliografia ragionata); Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; La critica alla religione; La critica a Hegel; L'umanesimo naturalistico (Dispense oppure I nodi del pensiero, vol. 3, pp. 77-89).
a. Valutazioni formative e sommativa di tipologia orale.
- 4. Marx:** biobibliografia ragionata; Premesse storiche e concettuali alla teoria sociale del lavoro; Introduzione storica alla prima Rivoluzione industriale e alle applicazioni delle tecnologie scientifiche abilitanti, attraverso la marxiana Storia critica della tecnologia; Genealogia del concetto di lavoro; Le caratteristiche generali della teoria marxiana; La critica al misticismo logico di Hegel; La critica allo Stato moderno e al liberalismo; La critica all'economia politica borghese; Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; Confronto con La filosofia dello spirito jeneso (Hegel) e La condizione della classe operaia in Inghilterra (Engels); La concezione materialistica della storia (Dall'ideologia alla scienza sociale, Struttura e Sovrastruttura, Il rapporto struttura-sovrastruttura, La dialettica della storia, La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana); Il Manifesto del partito comunista (Borghesia, proletariato e lotta di classe, La critica ai socialismi ingenui e/o utopistici); Il capitale (Economia e dialettica, Merce, lavoro e plusvalore, Il valore di una merce, Il ciclo economico capitalistico, Tendenze e contraddizioni del capitalismo, Le vie per aumentare il profitto, Le contraddizioni e la crisi del sistema capitalistico); La rivoluzione sociale e la dittatura del proletariato; Le fasi della futura società comunista (Dispense).
- 5. Schopenhauer:** biobibliografia ragionata; Le radici culturali (Kant e il concetto di volontà autonoma nel fenomeno; Schelling e il concetto di vita autonoma; Schopenhauer e il concetto della vita come volontà e rappresentazione); Il velo ingannatore del fenomeno; Tutto è volontà; Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; Il pessimismo (Dolore, piacere, noia, La sofferenza universale, L'illusione dell'amore); La critica alle varie forme di ottimismo (Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, Il rifiuto dell'ottimismo sociale, Il rifiuto dell'ottimismo storico); Le vie della liberazione dal dolore (L'arte, La morale, L'asceti). (I nodi del pensiero, vol. 3, pp. 6-28).
a. Valutazioni formative di tipo orale e sommativa sotto forma di Test scritto con tipologia di domanda con risposta aperta..
- 6. Introduzione ai positivismi e alla teoria darwiniana:** Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; Le radici dell'evoluzionismo filosofico; Differenza tra teoria dell'evoluzione o dell'ereditarietà debole di Lamarck e teoria della selezione o dell'ereditarietà forte di Darwin; origini kantiane e schellingane della biologia darwiniana; da Schelling a Darwin e Mendel (Dispense).
- 7. Nietzsche:** biobibliografia ragionata; Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; Le fasi del filosofare nietzscheano; Il pensiero giovanile (Tragedia e filosofia, Storia e vita); Il periodo illuministico o critico-genealogico; Il metodo genealogico e la filosofia del mattino; La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; Dalla morte di Dio e gli ultimi uomini all'oltre-uomo; Il periodo di Zarathustra (La filosofia del meriggio, L'oltre-uomo, L'eterno ritorno); L'ultimo Nietzsche (Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori, La volontà di potenza, Il problema del nichilismo e del suo oltrepassamento; Il prospettivismo; Confronto tra oltremismo nietzscheano e superomismo dannunziano; collegamenti interdisciplinari con Storia (le condizioni dei proletariati industriali, le esistenze nichiliste degli alienati - l'emigrante, il reduce di guerra, il melanconico -), letterature italiana (Verga) e inglese (Dickens), storia dell'arte (avanguardie storiche). (I nodi del pensiero, vol. 3, pp. 296-301, 303-332).
a. Valutazioni formative di tipologia orale e sommativa sotto forma di Test scritto con tipologia di domanda con risposta aperta.
- 8. Freud:** modulo interdisciplinare di Filosofia e Scienze Umane; biobibliografia ragionata (Il darwinismo freudiano e la formazione neuro-istologica, le ricerche sulla Cocaina, Charcot e l'ipnosi, scoperta dell'inconscio e teoria psicoanalitica); La psicoanalisi come una mitologia scientifica; Distinzione tra istinto e pulsione; Transfert; Rimosso;

Resistenza; L'interpretazione dei sogni e la distinzione tra significante o contenuto manifesto e significato o contenuto latente; Prima e Seconda topica; Nevrosi, perversioni e psicosi; Feticismo e sessualità infantile; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; La teoria della sessualità infantile e il complesso edipico; La religione e la civiltà; Il rapporto col padre e le figure di autorità; Società patriarcali e società senza padri; Nella Società psicoanalitica di Vienna: Kelsen e la dottrina per uno Stato senza padre; Psicologia delle masse e analisi dell'io; Dispotismo e fenomeni sociali; Distinzione tra psicologia individuale e psicologia di massa; Distinzione tra massa stabile (organizzata) e massa effimera (disorganizzata); I legami affettivi (oggettuale e identificativo); Processo di identificazione primaria (Io-Oggetto) e processo di identificazione secondaria (Io-Ideale dell'io); Differenza tra legame identificativo di tipo ipnotico e legame identificativo di tipo orizzontale; Processi di individuazione e massificazione; Dal sacrificio pulsionale individuale (edipico) al disagio (totemico) della civiltà (Ideale dell'io, ideale della massa, massa primaria e massa "secondaria", mito dell'orda primordiale e del pasto totemico, individuo nevrotico e "individuo-massificato").

a. Valutazioni formative e sommativa di tipologia orale (da svolgere dopo il 15 maggio).

EDUCAZIONE CIVICA (5 ore)

1. I primordi del nostro ordinamento costituzionale: Repubblica Italiana; Tricolore ed Emblema; Stato-comunità e Stato-apparato; Organi costituzionali; Popolo, Territorio, Sovranità; Cittadinanza (ius sanguinis, ius soli, ius culturae, adozione e matrimonio); Forme di Stato e di governo; L'Italia è repubblicana, democratica, parlamentare, unitaria; Stato assoluto, Stato di diritto e poteri sovrani; Principi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà (1948); Principio di sussidiarietà (2001); Il principio di sussidiarietà e la distruzione dello Stato attraverso gli studi di Francesco Pallante (si veda F. Pallante, *Spezzare l'Italia. Le regioni come minaccia all'unità del Paese*, Einaudi, Torino, 2024); Francesco Pallante e l'ideologia della sussidiarietà; la messa in discussione dei principi di democrazia, uguaglianza e solidarietà; Terzo settore e privato sociale; Riforme Bassanini: sussidiarietà orizzontale e verticale; la sussidiarietà aumenta la corruzione e la distanza tra lo Stato e i suoi cittadini, e non il contrario.

a. Valutazioni formative di tipo orale e Test scritto con tipologia di domanda con risposta aperta.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libroditesto:

- N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *I nodi del pensiero. Corso di storia della filosofia*, vol. 2. *Dall'Umanesimo a Hegel*, Pearson Italia, Torino 2017.
- N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *I nodi del pensiero. Corso di storia della filosofia*, vol. 3. *Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, Pearson Italia, Torino 2017.
- F. PALLANTE, *Spezzare l'Italia. Le regioni come minaccia all'unità del Paese*, Einaudi, Torino, 2024
- Dispense
- Lim

Sulla base dei precedenti criteri si stabilisce la Tabella di valutazione:

Gravemente insufficiente 3.5-4

La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste

Insufficiente 5-5.5

La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

Sufficiente - Più che sufficiente 6-7

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali.

Discreto 7.5-8

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

Buono 8.5 - 9

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

Decisamente buono 9.5-10

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati.

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO: 61

ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 6

Bra, 15 maggio 2025

LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE APPLICATE E SCIENZE UMANE
“G. GIOLITTI – G. B. GANDINO” – BRA
A.S. 2024/2025

CLASSE VE
INDIRIZZO: LINGUISTICO

STORIA DELL'ARTE

1) **OBIETTIVI COGNITIVI**

CONOSCENZE

Le conoscenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- conoscere la storia dell'arte dal Neoclassicismo alle Avanguardie del Novecento nelle sue principali scansioni cronologiche, stilistiche e tematiche:
Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Informale e Pop Art.
- saper riferire ai momenti dell'arte sopraelencati gli artisti trattati.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- comprendere la natura, i significati e i valori storici, culturali, estetici delle opere analizzate.
- essere in grado di orientarsi nell'ambito della produzione artistica trattata: riconoscere lo stile di un movimento, scuola o singolo artista.
- saper analizzare i fondamentali aspetti stilistico-compositivi di un'opera d'arte seguendo un preciso metodo operativo.

CAPACITÀ

Le capacità raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- saper apprezzare, senza pregiudizi e con un apparato linguistico e conoscitivo appropriato, il patrimonio culturale di cui l'allievo è venuto a conoscenza mediante la scuola e la propria esperienza, dimostrando una buona coscienza artistica.
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina e l'altra, a partire dal contesto artistico.
- avere un approccio critico ad un'opera, anche nel confronto con altre dello stesso contesto oppure di diverso codice linguistico-espressivo.

2) **CONTENUTI**

Poiché la vastità della materia ha imposto di compiere delle scelte, si è preferito optare per un criterio qualitativo piuttosto che quantitativo, privilegiando in special modo quei passaggi della Storia dell'Arte più significativi per la comprensione dell'evoluzione del pensiero artistico, soffermandosi meno su informazioni di tipo mnemonico.

Pertanto, i contenuti sono stati seguenti:

NEOCLASSICISMO:

A. CANOVA: analisi delle seguenti opere:

Teseo sul Minotauro (p. 15)

Amore e Psiche che si abbracciano (p. 16)

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria (p. 20)

J.L. DAVID: analisi delle seguenti opere:

Il Giuramento degli Orazi (p. 24)

La morte di Marat (p. 26)

F. GOYA: analisi delle seguenti opere:
Maja desnuda (p. 37)
Maja vestida (p. 37)
Le fucilazioni del 3 maggio 1808 (p. 39)

ROMANTICISMO:

C. D. FRIEDRICH: analisi delle seguenti opere:
Viandante sul mare di nebbia (p. 54)

T. GERICAULT: analisi delle seguenti opere:
La Zattera della Medusa (p. 60)

E. DELACROIX: analisi delle seguenti opere:
La Libertà che guida il popolo (p. 64)

F. HAYEZ: analisi delle seguenti opere:
Il Bacio (p. 69)

REALISMO:

G. COURBET: analisi delle seguenti opere:
Gli Spaccapietre (p. 76)

J.F. MILLET: *Le spigolatrici* (p. 81)

IMPRESSIONISMO:

E. MANET: analisi delle seguenti opere:
Colazione sull'erba (p. 107)
Olympia (p. 108)

C. MONET: analisi delle seguenti opere:
Impressione, sole nascente (p. 111)

E. DEGAS: analisi delle seguenti opere:
La lezione di danza (p. 116)
L'Assenzio (p. 117)

P.A. RENOIR: analisi delle seguenti opere:
Bal au Moulin del la Galette (p. 121)

POSTIMPRESSIONISMO:

P. CÉZANNE: analisi delle seguenti opere:
Giocatori di carte (p. 139)
La montagna Saint-Victoire vista dai Lauves (p. 140)

G. SEURAT: analisi delle seguenti opere:
Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (p. 143)

P. GAUGUIN: analisi delle seguenti opere:
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (p. 149)

V. VAN GOGH: analisi delle seguenti opere:
I mangiatori di patate (p. 151)
Notte stellata (p. 155)
Campo di grano con volo di corvi (p. 155)

DIVISIONISMO ITALIANO:

G. P. DA VOLPEDO: analisi delle seguenti opere:
Il Quarto Stato (p. 165)

ART NOUVEAU:

Caratteri generali dell'architettura Art Nouveau; cenni alle arti applicate

A. GAUDI: analisi delle seguenti opere:
Sagrada Familia (p. 174)
Casa Batllò
Casa Vicens
Parc Guell

SECESSIONI:

G. KLIMT: analisi delle seguenti opere:
Giuditta I (p. 181)
Il bacio (p. 183)

E. MUNCH: analisi delle seguenti opere:
L'urlo/Il grido (p. 195)

FAUVES e ESPRESSIONISMO:

H. MATISSE: analisi delle seguenti opere:
La danza (p. 191)

CUBISMO:

P. PICASSO: analisi delle seguenti opere:
Poveri in riva al mare (p. 214)
Famiglia di saltimbanchi (p. 215)
Les Femmes d'Alger (O. J. Version O) (p. 216)
Ritratto di Ambroise Vollard (p. 217)
Ritratto di Dora Maar (p. 219)
Guernica (p. 220)
Massacro in Corea

FUTURISMO:

U. BOCCIONI: analisi delle seguenti opere:
La Città che sale (p. 235)

G. BALLA: analisi delle seguenti opere:
Dinamismo di un cane al guinzaglio (p. 240)

SURREALISMO:

R. MAGRITTE: analisi delle seguenti opere:
L'impero delle luci (p. 266)
La riproduzione vietata

S. DALÌ: analisi delle seguenti opere:
La persistenza della memoria (p. 267)
Sogno causato dal volo di un'ape (p. 268)
L'enigma di Hitler
Cristo di San Giovanni della Croce

ARTE INFORMALE IN ITALIA:

A. BURRI: analisi delle seguenti opere:
 Sacco e Rosso (p. 363)

POP ART:

A. WARHOL: analisi delle seguenti opere:
 Green Coca-Cola bottles (p. 389)
 Marilyn Monroe (p. 390)

Attività CLIL: A. GAUDI, P. PICASSO, S. DALI – Analisi delle opere principali di artisti spagnoli (lavoro svolto in modalità interdisciplinare con la collega di Spagnolo).

EDUCAZIONE CIVICA: La comunicazione visiva e la realizzazione di una presentazione multimediale.

La comunicazione visiva è la trasmissione di un messaggio mediante elementi grafici anziché testuali o sonori; al giorno d'oggi è una competenza trasversale comune a molte professioni e ambiti lavorativi, in cui si richiede sempre di più un supporto visivo o multimediale ai rapporti con il cliente. La tematica è stata affrontata nell'ambito della realizzazione di una presentazione visiva circa le attività del PCTO svolte dagli studenti durante il triennio, che andranno presentate nell'ambito del colloquio orale dell'Esame di Stato.

Le lezioni hanno previsto un'introduzione teorica sui principi della comunicazione visiva (funzioni estetica e comunicativa; componente testuale / font / colore / immagini / organizzazione spaziale dei contenuti), poi applicate nell'elaborato pratico che è stato oggetto di valutazione e che verrà presentato in sede di colloquio orale.

3) ATTIVITÀ PROGRAMMATE dopo il 15 maggio

Ripasso e approfondimento degli argomenti svolti; momenti di verifica.
Presentazione dei PCTO.

4) METODI e STRUMENTI

Ogni argomento è stato introdotto da una premessa di tipo storico. Sono stati analizzati i singoli periodi, scegliendo per ognuno alcuni autori con relative opere. In molte occasioni, compatibilmente con i tempi di programmazione, la prima parte della lezione è stata dedicata al ripasso della lezione del giorno, al fine di abituare i ragazzi ad uno studio continuativo e ad esprimersi con un linguaggio corretto e con rigore logico.

Il lavoro è stato svolto avvalendosi del testo in adozione *Itinerario nell'Arte vol. 3* di Cricco, Di Teodoro, Ed. Zanichelli, supportato da integrazioni orali e materiali multimediali.

5) TEMPI

Ore previste: 65 ca.

Ore svolte: 59 ca. (dai primi di settembre al 15 maggio)

Ore da svolgere: 6.

6) VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le verifiche dei processi di apprendimento sono state dei seguenti tipi:

- verifica costante lungo tutto l'anno scolastico dell'argomento trattato nella lezione precedente di Storia dell'Arte in modo da evidenziare eventuali carenze e poter procedere in tempi brevi ad eventuali recupero in itinere;
- colloqui orali;
- test scritti a domande miste dove si è verificato la trattazione di punti ritenuti indispensabili stabiliti a priori e resi noti agli allievi durante la correzione;
- presentazioni con Canva o Powerpoint.

7) **ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO**

Tutti gli allievi hanno lavorato all'organizzazione dei dati ed alla realizzazione di una presentazione relativa ai PCTO.

8) **CONSIDERAZIONI FINALI**

La programmazione è stata svolta quasi completamente secondo le previsioni; è stato necessario ridimensionare alcune parti del programma per via di attività scolastiche svolte durante le ore della disciplina. Il livello di apprendimento raggiunto è complessivamente buono con qualche eccellenza.

Il Docente

I Rappresentanti di classe

Classe V E
Indirizzo Linguistico ESABAC

a.s. 2024/2025

Materia

SCIENZE NATURALI

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Le finalità globali, in linea con quanto esplicitato dai programmi ministeriali, sono state stabilire il raccordo tra i nodi concettuali della disciplina e individuare una connessione tra i vari temi e argomenti trattati durante tutto il percorso liceale fornendo nuove chiavi interpretative in ottica di dinamiche globali. A tal fine sono stati mantenuti come riferimento

gli obiettivi didattici generali del corso di Scienze, indicati nel profilo curricolare disciplinare:

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali anche attraverso l'uso del laboratorio, e saper esprimere le proprie conoscenze e competenze in forma scritta, orale e grafica (schemi, disegni, tabelle) utilizzando un linguaggio disciplinare corretto grazie ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e grafici e viceversa
- Applicare il metodo sperimentale, dall'osservazione di un fenomeno alla verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalle operazioni concrete al ragionamento logico-formale per saperlo infine utilizzare nell'individuazione e nella risoluzione di problemi
- Saper collocare le diverse teorie e scoperte scientifiche nell'ambito del dibattito scientifico che le ha alimentate e saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- Riconoscere la continua evoluzione delle conoscenze scientifiche, in relazione al progresso delle tecnologie ed essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo
- Comprendere l'importanza della tecnologia come mediazione fra scienza e realtà, sapendo cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana
- Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto nei fenomeni studiati e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica
- Sviluppare la capacità di comprendere i nodi concettuali della disciplina e di saperli affrontare secondo una lettura più ampia che permetta una visione globale critica e interconnessa dei temi trattati
- Verificare la capacità di approccio interdisciplinare attraverso collegamenti e riferimenti con altre discipline

2. CONTENUTI

- chimica organica: gli idrocarburi, i principali gruppi funzionali nei composti organici, nomenclatura e reattività;
- biochimica: le macromolecole, principali proprietà e composti, la struttura del DNA e dei nucleotidi, anabolismo e catabolismo;
- scienze della Terra: ripresa dei principali argomenti della dinamica endogena; i costituenti della crosta terrestre, minerali e rocce, classificazione delle rocce; ciclo litogenetico; il modellamento del rilievo terrestre: forze geodinamiche esogene, fenomeni franosi, colate detritiche e alluvioni; il carsismo.

- biologia: organizzazione e descrizione dei vari organi del SNC, i neuroni, propagazione del segnale nervoso, comunicazione neuronale, sistema nervoso periferico, funzioni del sistema nervoso centrale, i neuroni a specchio.

Durante tutto il percorso si è sempre ritenuto importante trattare le differenti tematiche mettendo il più possibile in risalto la loro interconnessione secondo una visione sistemica e globale, lasciando all'allievo la possibilità di effettuare inferenze e collegamenti con argomenti di altre discipline, con un costante riferimento alla realtà. Si rimanda al programma dettagliato della disciplina.

3. METODI

- Lezioni frontali dialogate con utilizzo di presentazioni digitali, video e test formativi appositamente predisposti per feedback immediato sul percorso di apprendimento;
- Approfondimenti a piccoli gruppi ed esposizioni alla classe dell'argomento;
- Esercitazioni guidate e controllate dal docente, anche attraverso applicativi digitali laboratoriali
- Utilizzo di un repository (Google classroom) per inviare materiali (video, articoli scientifici, siti di approfondimento, mappe concettuali, immagini, appunti della docente) e approfondimenti sulle tematiche trattate

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali concordati in collegio docenti e nella riunione di dipartimento dedicata e si rimanda a quanto indicato nel PTOF.

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite e della capacità di utilizzare un linguaggio adeguato, nonché delle competenze sviluppate e della capacità di risoluzione dei problemi e di elaborazione personale della disciplina.

Per la valutazione sommativa, le prove di verifica si sono svolte, sia per quanto riguarda le modalità sia per quanto riguarda il numero, secondo quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento di inizio anno. Le modalità delle prove sono state le seguenti:

- Verifica scritta strutturata: quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta breve, quesiti a risposta aperta, esercizi e problemi, problem solving, commento e interpretazione di grafici e figure
- Colloquio orale condotto anche partendo da spunti e commenti di grafici e figure, volto ad accertare sia la padronanza complessiva della materia e con essa la capacità di orientarsi stabilendo collegamenti e relazioni tra i temi trattati, sia l'acquisizione di una terminologia adeguata e il suo appropriato utilizzo nell'esposizione corretta e coerente dei temi trattati
- Approfondimenti ed elaborati multimediali preparati e discussi dagli allievi

5. ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

- Completamento del modulo relativo alle scienze della Terra: richiami dei principali aspetti di atmosfera ed idrosfera; cambiamenti climatici e cause.
- Ripasso del programma svolto
- Interrogazioni orali

6. VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il percorso di Scienze naturali si è sviluppato portando a conclusione il percorso di chimica, di biologia e di scienze della Terra, sottolineando sempre gli stretti collegamenti esistenti tra le varie parti, per favorire negli allievi la comprensione dell'unicità della disciplina. Le discipline sono state pertanto sviluppate, pur nel rispetto della loro specificità, in modo armonico e coordinato, mettendone in evidenza la connessione tra i temi e gli argomenti trattati e la sinergia tra loro.

In coerenza con gli Obiettivi Specifici di Apprendimento delle Indicazioni nazionali, accanto a temi e argomenti nuovi, sono stati ripresi concetti già proposti negli anni precedenti, ma ritenuti dalla docente di fondamentale importanza in quanto nuclei fondanti della stessa disciplina.

Si è sempre cercato di proporre i vari argomenti con un approccio deduttivo, in quanto non solo basilare per la comprensione della materia ma centrale per un apprendimento significativo e duraturo.

Si è scelto di dedicare maggiore spazio al modulo del sistema nervoso al fine di fornire strumenti adatti alla comprensione e all'interpretazione delle problematiche relative alle dipendenze (da droghe, dal gioco, dagli smartphone e dall'alcolemia), anche in un'ottica più ampia di raccordo con i temi di cittadinanza ed educazione alla salute.

7. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V E linguistico ha lavorato con impegno costante durante il corso dell'intero anno scolastico.

Nonostante la presenza di insicurezza ed incertezze in alcuni elementi della classe verso la chimica, tutti gli allievi sono comunque riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati in tale materia.

Nei confronti della docente, che ha lavorato con la classe fin dal secondo anno, si sono sempre dimostrati collaborativi, attenti e curiosi e ciò ha permesso di instaurare un clima di classe sereno ed idoneo all'apprendimento.

Il livello raggiunto globalmente è discreto; alcuni allievi hanno dimostrato costante senso di responsabilità per gli impegni scolastici e interesse per la materia. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati per la disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA

Libro di testo: Bruno Colonna, Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Seconda edizione ed. Sanoma linx.

Appunti forniti dalla docente su acidi nucleici.

Competenze di base: comprendere il ruolo centrale del carbonio nelle strutture molecolari organiche in relazione alle sue varie ibridazioni e ai vari tipi di legame, saper riconoscere i caratteri strutturali e funzionali dei vari composti e saper spiegare le loro varie trasformazioni.

Argomenti trattati:

La chimica organica: (da pag.2 a pag.14)

- le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio e le sue ibridazioni;
- classificazione composti organici: tipi di reazioni organiche, legami intermolecolari e proprietà fisiche, i gruppi funzionali
- Formule e rappresentazioni delle molecole organiche: le formule di struttura e le rappresentazioni grafiche, i vari tipi di isomeria (isomeria di struttura e stereoisomeria), enantiomeria (centri chirali e sostanze otticamente attive)
- isomeria geometrica cis-trans (pag. 16)

Gli idrocarburi saturi (da pag.20 a pag.28):

- il carbonio tetraedrico sp^3 , nomenclatura, isomeria di catena, proprietà chimico fisiche, la sostituzione radicalica (in particolare reazione di alogenazione e combustione)

Gli alcheni (da pag.31 a pag.37):

- il carbonio trigonale-planare sp^2 , nomenclatura, isomerie (isomeria di catena, di posizione e isomeria cis-trans) e proprietà chimico fisiche, l'addizione al doppio legame (in particolare le reazioni di addizione di idrogeno e di alogeni), la produzione della margarina (idrogenazione); polieni.

Gli alchini (pag.38-39): l'ibridazione sp , nomenclatura, isomerie (di catena e di posizione), proprietà chimico fisiche; reazione di monoalogenazione, dialogenazione e idrogenazione (pag.39)

Gli idrocarburi aromatici (da pag.42 a pag.46): nomenclatura e proprietà fisiche degli areni, anello aromatico e struttura del benzene, la sostituzione elettrofila aromatica e alogenazione.

Gli idrocarburi aliciclici: definizione pag.40

Principali gruppi funzionali e classi di composti:

Alogenuri alchilici (pag.29-30): nomenclatura, formule di struttura e proprietà fisiche

Alcoli (da pag.52 a pag.54; da pag.56 a pag.58): generalità, nomenclatura. Approfondimenti su: metanolo (la frode del vino) e tasso alcolemico;

Eteri (pag.60-61): generalità, nomenclatura.

Aldeidi e chetoni (da pag.65 a pag.67): generalità, nomenclatura

Acidi carbossilici e esteri (pag.70-71): generalità, nomenclatura. La saponificazione

Biomolecole: definizione di biochimica e di biomolecole, sintesi e demolizione dei polimeri (reazione di idrolisi e di disidratazione), definizione di catabolismo e anabolismo, proprietà delle biomolecole e gruppi funzionali

- carboidrati: struttura e principali composti, disaccaridi e proprietà, intolleranza al lattosio, amido, glicogeno, cellulosa e chitina (da pag.126 a pag.128; pag. 132 definizione di oligosaccaridi; da pag.134 a pag.135 (in particolare definizioni di lattosio e saccarosio). A pag.136-137-138 solo definizioni di amido, glicogeno e cellulosa;
 - lipidi: caratteristiche generali, principali gruppi, approfondimento sull'olio di palma e impatto ambientale; grassi saturi e insaturi e corretta alimentazione; i saponi (da pag.143 a pag.151 (fino a fosfolipidi, a pag.149 solo la saponificazione; pag.152).
- proteine: caratteristiche generali, principali gruppi, denaturazione, approfondimento su anemia falciforme (da pag.155 a pag.164; pag.163 solo la denaturazione).
- Acidi nucleici: DNA e RNA struttura delle molecole, legami chimici, principali differenze. pag.177-178-182-183; appunti PDF caricati su classroom.

Approfondimento: intelligenza artificiale e il futuro della scienza (dalla serie Netflix di Bill Gates “What's Next? Verso il futuro”)

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo: E. Lupia Palmieri, M. Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione. blu Minerali e rocce. Geodinamica endogena. Modellamento del rilievo. Interazioni tra geosfere. Terza edizione. Ed. Zanichelli

Competenze di base: riconoscere le connessioni fra l'evoluzione geologica della Terra e l'evoluzione della vita su di essa. Cogliere il carattere dinamico e in continua evoluzione del pianeta. Elaborare una visione sistemica del pianeta. Saper utilizzare la teoria della tettonica delle placche come chiave di lettura per interpretare fenomeni sismici e vulcanici attualmente in corso e le principali morfologie del pianeta

Argomenti trattati:

Rocce e minerali:

- i costituenti della crosta terrestre
- principali differenze tra rocce e minerali
- definizione di minerali e loro caratteristiche
- definizione delle rocce e loro caratteristiche
- classificazione delle rocce: rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Principali rocce della catena alpina
- Metamorfismo di contatto e regionale
- ciclo litogenetico

Approfondimenti: l'impatto ambientale dello sfruttamento delle risorse energetiche; conflitti e risorse minerarie. Il caso Eternit di Casale Monferrato

Interazione tra geosfere e cambiamenti climatici

- principali caratteristiche ed interazioni tra atmosfera ed idrosfera
- Cause dei cambiamenti della temperatura atmosferica

BIOLOGIA

Libro di testo: Curtis, Barnes, Schneck, Massarini, Il nuovo invito alla biologia. blu, biologia molecolare, genetica, corpo umano. ed. Zanichelli

Il percorso di biologia è stato declinato in accordo a due importanti elementi: il costante collegamento con gli apparati e sistemi visti negli anni precedenti e la fondamentale rilettura di ogni aspetto strutturale - funzionale dal punto di vista delle più recenti scoperte e in stretta connessione con la realtà e la società in cui viviamo, costretta a continui cambiamenti soprattutto dal punto di vista tecnologico.

Argomenti trattati:

Organizzazione generale del sistema nervoso: SNC e SNP, anatomia sistema nervoso centrale e sistema nervoso periferico

I neuroni ed il sistema nervoso periferico

- neuroni, cellule gliali e loro funzioni, propagazione del segnale nervoso, potenziale d'azione, la comunicazione tra neuroni, le sinapsi chimiche ed elettriche, i neurotrasmettitori. Approfondimento: tipi di neurotrasmettitori e droghe
- L'anatomia del sistema nervoso periferico, gangli, nervi cranici e spinali. Gli effetti delle sostanze psicoattive. Approfondimento: dipendenze (gli effetti delle droghe, alcolemia, ludopatia, nomofobia, dipendenza da internet)

Il sistema nervoso somatico e autonomo : nervi cranici e spinali, sistema nervoso simpatico e parasimpatico. Funzioni e organizzazione.

Il sistema nervoso centrale

- L'anatomia del sistema nervoso centrale. Telencefalo e corteccia cerebrale. L'elaborazione delle informazioni. Il midollo spinale e gli archi riflessi. Mesencefalo e romboencefalo. Il sistema limbico
- Organizzazione e funzione dei vari organi.

Approfondimenti: analisi di immagini da risonanza magnetica funzionale per valutare l'attività cerebrale attraverso l'analisi delle variazioni nel flusso sanguigno, mostrando quali aree si attivano durante compiti specifici. Percezioni e sensazioni attraverso gli organi di senso.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze chiave: diventare cittadini consapevoli, comprendere i meccanismi di interazione tra l'attività umana e gli equilibri tra le sfere del pianeta e le conseguenze di comportamenti scorretti
Argomenti trattati:

- la chimica organica e l'agenda 2030
- dipendenze e sistema nervoso: tossicodipendenze, alcolemia, ludopatia, dipendenza da internet
- cambiamenti climatici ieri e oggi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE

Giudizio	Voto	Descrizione
----------	------	-------------

Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

Classe V E
Indirizzo Linguistico

a.s. 2024/2025

Materia

MATEMATICA

Obiettivi

MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<u>Introduzione alle funzioni</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire una funzione - Saper definire dominio e codominio di una funzione - Saper riconoscere nel grafico di una funzione gli intervalli di positività, e negatività, di crescita e decrescenza, i punti di massimo e di minimo relativi e assoluti 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani e il segno di una funzione a partire dalla sua espressione analitica - Trovare il dominio e il codominio di una funzione a partire dal suo grafico, le immagini e le controimmagini 	<ul style="list-style-type: none"> - A partire dall'analisi di un grafico, saper riconoscere se si tratta di una funzione - Acquisire e utilizzare un linguaggio corretto e preciso - Saper collegare i risultati ottenuti algebricamente all'aspetto grafico
<u>Limiti e continuità di funzioni</u>	<p>Conoscere il risultato dei limiti immediati, conoscere le procedure per risolvere limiti di funzioni razionali intere e fratte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di funzione continua in un punto - Saper definire le tre specie di discontinuità - Riconoscere nel grafico della funzione il valore dei limiti finiti e infiniti 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare i seguenti limiti: limiti immediati, limiti di funzioni razionali fratte che portano ad una forma indeterminata del tipo $\frac{0}{0}$ oppure $\frac{\infty}{\infty}$ - Saper riconoscere dal grafico se una funzione è continua o meno in un punto e saper classificare il tipo di discontinuità - Saper ricavare gli asintoti di una funzione razionale intera o fratta 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper legare il risultato di un limite di funzione con la rappresentazione grafica di tale funzione - A partire dall'analisi del grafico di una funzione, saper ricavare i valori dei limiti di tale funzione - Saper rendere graficamente il risultato di uno specifico limite di funzione, per iniziare a tracciare una parziale bozza del suo grafico
<u>Derivata di una funzione</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione della derivata di una funzione in un punto - Conoscere le fondamentali regole di derivazione - Conoscere il significato geometrico di derivata in un punto 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare la derivata di semplici funzioni razionali intere tramite la definizione (di grado massimo 3) - Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione - Saper calcolare la equazione della retta tangente a una funzione in un punto 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il legame fra derivata e tangente alla funzione
<u>Studio di una funzione e suo grafico probabile</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere lo schema per lo studio di una funzione - Conoscere il metodo per la ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper studiare gli intervalli di positività di una funzione - Saper determinare gli asintoti di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite per costruire una bozza del grafico della funzione - Saper cogliere incongruenze o conferme nei risultati che si ottengono nello studio della funzione - Scomporre un problema

			nelle sue fasi più semplici - Acquisire rigore logico e linearità di pensiero
--	--	--	---

Contenuti

Testo in uso: Bergamini, Trifone, Barozzi – “Matematica.azzurro” vol.5- Zanichelli

Introduzione alle funzioni

- Definizione di funzione, di immagine e controimmagine
- Concetto di dominio e di codominio di una funzione e sua determinazione a partire dall'osservazione del grafico della funzione
- Determinazione delle intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani e studio del suo segno

Limiti di funzione

- Concetto di limite di una funzione in stretto riferimento alle sue conseguenze grafiche
- Concetto di limite destro e limite sinistro
- Calcolo di limiti immediati; forme indeterminate e loro risoluzione nei casi di funzioni razionali fratte: forme di indeterminazione del tipo $\frac{0}{0}$ risolvibili con opportune scomposizioni; forme di indeterminazione del tipo $\frac{\infty}{\infty}$ e limiti di funzioni razionali intere per x tendente all'infinito a partire dallo studio del grado del numeratore e del denominatore
- Esercizi applicativi: calcolo di limiti immediati o con forme $\frac{0}{0}$ o $\frac{\infty}{\infty}$

Continuità

- Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo
- Classificazione delle tre specie di discontinuità di una funzione nei casi di funzioni razionali fratte o di funzioni definite a tratti

Derivate

- Definizione di derivata di una funzione in un punto e di funzione derivata.
- Significato geometrico della derivata
- Derivate di alcune funzioni fondamentali: $D(x^n)$, $D(a^x)$, $D(\log_b x)$, $D(\sin x)$, $D(\cos x)$
- Derivata della somma di due funzioni e del prodotto di una funzione per un numero, Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni
- Esercizi applicativi: calcolo di derivate di semplici funzioni algebriche intere con la definizione di derivata; calcolo di derivate tramite le regole di derivazione citate
- Calcolo della tangente ad una funzione in un punto

Studio di funzione

- Determinazione del campo di esistenza, delle intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- Utilizzo dei dati ricavati nei punti precedenti per la costruzione del grafico probabile della funzione

Metodi

Nella scelta della metodologia del lavoro, sono stati tenuti presenti sia gli aspetti relativi alle caratteristiche del piano di studi, sia quelli connessi con la realtà di questa classe, che si è sempre mostrata abbastanza interessata e attenta alla disciplina, pur manifestando, in particolare per alcuni allievi, una certa tendenza alla scarsa fiducia nelle proprie capacità, soprattutto inizialmente. Le ore dedicate alla matematica in una settimana sono due e ho quindi cercato di cogliere gli aspetti essenziali dell'analisi matematica in modo da fornire gli strumenti basilari.

Nello svolgimento del programma ho privilegiato un approccio intuitivo e concreto agli argomenti, facendo sempre riferimento agli aspetti grafici, e cercando di dare ampio spazio alle possibilità di applicazione riducendo drasticamente la parte dedicata alla teoria più pura.

Per quanto concerne le finalità dello studio della matematica, in quest'anno di corso, in cui gli obiettivi superano l'acquisizione delle regole di calcolo, che dovrebbero essere state interiorizzate con sicurezza negli anni precedenti, e puntano su aspetti trasversali e di sintesi, ho insistito sull'aspetto grafico di tutti i contenuti trattati, ritenendolo l'aspetto fondamentale e unitario di tutti i temi trattati. Le scelte a livello di contenuti sono da motivate da questa prospettiva.

Per facilitare l'acquisizione dei concetti fondamentali, evitando blocchi che avrebbero limitato la comprensione dei singoli argomenti specifici, in tutto l'anno scolastico ho evitato di proporre esercizi con calcoli troppo laboriosi o risultati complicati. Per questo motivo, le funzioni utilizzate per applicare i concetti affrontati sono state quasi esclusivamente le funzioni razionali.

La metodologia ha privilegiato un percorso che permettesse di acquisire le seguenti competenze: conoscenza di formule e aspetti teorici in modo strettamente legato all'applicazione pratica e quando possibile non troppo mnemonico; costruzione di legami fra diverse parti del programma e di intersezioni fra saperi che permettano anche controllo sui risultati e sui ragionamenti; uso consapevole della rappresentazione grafica e del linguaggio specifico; comprensione del ruolo della matematica nello sviluppo di strategie come calcolo e mezzo di interpretazione di altre discipline; ricorso alla logica nell'affrontare situazioni problematiche

Modalità di valutazione

Per la valutazione, si sono utilizzati nel corso del quarto e quinto anno di corso i seguenti strumenti, in modo da verificare diversi obiettivi e abilità degli studenti:

- prove scritte con esercizi e domande aperte o parti da completare
- interrogazioni classiche

Per tutte le verifiche è stata utilizzata la griglia approvata dal dipartimento di Matematica e Fisica del triennio, riportata qui sotto.

Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	1 - 3
---------------------------------	--	--------------

Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10

Percorsi interdisciplinari

Non sono stati svolti percorsi interdisciplinari per la disciplina di Matematica

Contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione

La disciplina di Matematica non è stata coinvolta nella trattazione di Cittadinanza e Costituzione

Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento valutate

La disciplina di Matematica non è stata coinvolta nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per questa classe

Valutazioni sullo svolgimento del programma, sui risultati raggiunti e sulle scelte compiute durante l'anno scolastico

Questa classe mi è stata affidata a partire dalla classe quarta, dopo aver avuto più cambi di insegnante negli anni precedenti; nell'insieme gli studenti si sono dimostrati abbastanza attenti e volenterosi. Gli studenti hanno saputo costruire un buon dialogo con l'insegnante, promuovendo la capacità di manifestare le proprie difficoltà e di chiedere la ripetizione delle spiegazioni sui concetti non chiari. La classe però, a causa anche del corso di studi che privilegia le materie umanistiche e linguistiche, dotando gli studenti di un forte bagaglio culturale in questo settore, ha talvolta manifestato difficoltà a utilizzare correttamente alcune regole di calcolo di base, cadendo a volte in alcuni errori, dovuti essenzialmente ad una pratica di calcolo molto ridotta. Ho scelto quindi, già dall'inizio dell'anno, di procedere senza fretta nell'acquisizione dei nuovi argomenti e di diminuire la mole dei contenuti

concentrandosi su alcuni concetti fondamentali. Ho rinunciato quindi ad alcuni contenuti dell'analisi a vantaggio di un buon livello di assimilazione dei concetti ritenuti imprescindibili, come ha dimostrato durante l'anno la maggior parte degli studenti. Alla conclusione del corso di studio, per alcuni studenti rimangono alcune difficoltà, dovute alle lacune già acquisite nelle scuole di base, di cui ho già parlato, o alla fatica ad assimilare con consapevolezza le regole di tipo sintattico della materia.

Nel complesso comunque, gli studenti manifestano una sufficiente preparazione di base sui concetti fondamentali; in qualche caso è stato raggiunto un buon livello di acquisizione e comprensione dei contenuti.

Alla fine del percorso dell'intero corso di studi, la maggior parte degli studenti è riuscita a raggiungere in modo soddisfacente l'obiettivo della comprensione dei concetti di base matematici presentati e la loro sintesi grafica.

Classe V E
Indirizzo Linguistico

a.s. 2024/2025

Materia

FISICA

Obiettivi

MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<u>Campo elettrostatico</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper enunciare la legge di Coulomb - Sapere definire il campo elettrico e il potenziale elettrico e conoscere le leggi che permettono di determinarne il valore nel caso di campo generato da una carica puntiforme 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper risolvere semplici problemi sull'interazione fra cariche - Saper disegnare le linee di campo per configurazioni di una o due cariche puntiformi - Comprendere il significato di energia potenziale e in particolare quella associata a un campo elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare il fenomeno dell'induzione elettrostatica e del passaggio di carica per contatto come movimento di cariche elementari - Cogliere il significato di campo e di potenziale elettrico come caratteristica di un punto dello spazio e non solo come operazione algebrica fra forze, energie e cariche di prova
<u>I Conduttori elettrici</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche del conduttore carico in equilibrio a livello di distribuzione di carica, di campo che esso genera e di potenziale per i punti del conduttore stesso - Saper spiegare le caratteristiche di un condensatore piano e del campo che esso genera 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare il valore del campo e del potenziale generato da una sfera carica in un punto - Saper cogliere analogie e differenze fra campo generato da una carica puntiforme e da una sfera carica 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e saper spiegare il passaggio di carica fra due corpi conduttori carichi posti a contatto - Vedere nella differenza di potenziale fra due punti la condizione necessaria per suscitare il moto di cariche -Arricchire il concetto di energia con le nuove conoscenze di elettrostatica
<u>Corrente elettrica (Modulo CLIL in inglese)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire la corrente elettrica e la sua unità di misura - Saper enunciare le due leggi di Ohm - Conoscere la legge che descrive l'effetto Joule nelle sue diverse forme ottenibili tramite la I legge di Ohm - Conoscere le caratteristiche basilari di un circuito elettrico puramente resistivo 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare il ruolo delle grandezze fisiche che intervengono nelle leggi di Ohm - Saper ricavare il valore di resistenze equivalenti e l'intensità della corrente che circola in un circuito - Saper utilizzare resistenze equivalenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo della grandezza della resistenza nel passaggio di corrente - Riuscire ad organizzare le conoscenze e competenze acquisite in un insieme organico in cui un fenomeno influenza e permette di comprenderne meglio un altro -Acquisire un linguaggio preciso sia in italiano, sia in inglese nell'esposizione dei contenuti scientifici
<u>Campo magnetico</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche fondamentali delle linee del campo magnetico - Conoscere la forza di Lorentz ed il suo effetto sulla traiettoria di una carica 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la diversità fra gli effetti di un campo elettrico e di un campo magnetico su una carica - Comprendere e saper individuare le specificità del campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> - Riuscire ad organizzare le conoscenze e competenze acquisite in un insieme organico in cui un fenomeno influenza e permette di comprenderne meglio un altro - Saper confrontare due grandezze simili (due campi) individuando le loro specificità

Contenuti

Testo in uso: Parodi, Ostili, Onori: 'Il racconto della Fisica' – vol.3 – LINX Pearson

Sono indicate a fianco dei singoli argomenti le pagine relative del libro di testo

Campo elettrostatico

- Elettizzazione per contatto e induzione elettrostatica
- La legge di Coulomb
- Il concetto di campo elettrico e di linea del campo elettrico
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme positiva e negativa con esercizi applicativi
- Linee di campo e valore del campo generato da coppie di cariche puntiformi
- Energia potenziale di una carica in un campo elettrico
- Potenziale elettrico in un punto
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico per il caso di campo generato da carica puntiforme

I conduttori elettrici

- I conduttori e la distribuzione di carica per un conduttore in equilibrio elettrostatico
- Campo elettrico all'interno di un conduttore e in un punto della sua superficie
- Potenziale elettrico per i punti interni o sulla superficie di un conduttore
- Caso particolare del campo generato da una sfera di materiale conduttore e del suo potenziale
- Campo generato da un piano carico
- Campo generato da un condensatore piano

La corrente elettrica (modulo CLIL in Inglese)

- Definizione di corrente elettrica e di intensità di una corrente elettrica
- La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica; la seconda legge di Ohm e la resistività
- I circuiti elettrici resistivi
- Effetto Joule (p. 134-135)
- Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo e calcolo della resistenza equivalente per i due tipi di collegamenti
- Risoluzione di circuiti elettrici con due resistenze in serie o in parallelo o con collegamenti più complessi ma con una sola pila

Il campo magnetico

- Caratteristiche dei campi magnetici e delle linee di campo
- La forza di Lorentz per carica in moto

Metodi

La classe mi è stata affidata a partire dal quarto anno, dopo aver avuto due differenti docenti al terzo anno. Le ore settimanali di fisica sono state due per ogni anno. Gli studenti hanno manifestato un interesse nell'insieme abbastanza buono, anche per i temi dell'elettromagnetismo trattati quest'anno, nonostante la materia non sia sempre stata vista come quella a loro più congeniale. Tenendo ben a mente le caratteristiche di questo indirizzo di studi, che offre ampia apertura all'aspetto linguistico e letterario e solo uno spazio ridotto all'aspetto scientifico, ritenuto comunque importante nella

formazione dello studente, uno dei miei obiettivi principali è sempre stato quello di cercare di far “assaporare” agli studenti la bellezza di una disciplina che ci permette di capire il mondo che ci circonda e che può rispondere a numerose domande inerenti la nostra vita quotidiana. A tal scopo, più che insistere su una mnemonica assimilazione dei contenuti e a richieste complesse dal punto di vista formale e applicativo, la parte preponderante del tempo è stata dedicata alla presentazione dei concetti fondamentali e alla assimilazione di essi sotto un punto di vista qualitativo, senza scendere in dimostrazioni più complesse o a casi più particolari; per ciò che riguarda la risoluzione di problemi, dati questi presupposti e il fatto che nel liceo linguistico la fisica sia prevista solo come materia orale, ho deciso di proporre solamente esercizi puramente di applicazione diretta delle formule affrontate, soffermandomi in particolare sulla parte inerenti i campi elettrici e le forze e i circuiti.

Per circa un mese, sia in quest’anno scolastico, sia nello scorso, la classe ha seguito il modulo secondo la metodologia CLIL in lingua inglese; quest’anno il modulo CLIL ha affrontato buona parte della sezione inerente la corrente elettrica, mentre lo scorso anno si è seguito il tema del suono. La metodologia CLIL per la mia disciplina è stata ben accettata dalla classe e non si sono evidenziate particolari difficoltà nell’apprendimento.

La metodologia ha privilegiato un percorso che permettesse di acquisire le seguenti competenze: conoscenza di formule e aspetti teorici in modo strettamente legato all’applicazione pratica e quando possibile non troppo mnemonico; riconoscimento di grandezze fisiche e associazione della loro unità di misura, anche come metodo di controllo sui risultati e sui ragionamenti; uso consapevole della rappresentazione grafica e del linguaggio specifico; comprensione delle potenzialità date dalla fisica nella interpretazione e descrizione del mondo che ci circonda; ricorso alla logica nell’affrontare situazioni problematiche

Modalità di valutazione

La valutazione nella disciplina di Fisica ha tenuto strettamente conto della sua natura di “materia orale” al Liceo Linguistico e quindi sono state svolte le seguenti tipologie di verifica nel corso del quarto e quinto anno:

- prove semistrutturate, con domande a risposta multipla, domande aperte, parti da completare, semplici esercizi applicativi
- interrogazioni classiche

Per tutte le verifiche è stata utilizzata la griglia approvata dal dipartimento di Matematica e Fisica del triennio, riportata qui sotto.

Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	1 - 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6

Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10

Percorsi interdisciplinari

Sono stati introdotti alcuni riferimenti di carattere storico per la fisica, che possono essere utile per comprendere il contesto in cui si sono sviluppati cambiamenti culturali affrontati in altre discipline. Non sono però stati sviluppati specifici percorsi interdisciplinari

Contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione

La disciplina di Fisica non è stata coinvolta nella trattazione di Cittadinanza e Costituzione

Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento valutate

La classe non ha svolto attività di PCTO relative alla disciplina di Fisica

Valutazioni sullo svolgimento del programma e sui risultati raggiunti

Come già precisato in altre parti di questa sezione del documento, ho scelto di sviluppare il programma presentando soprattutto gli aspetti qualitativi dei fenomeni fisici presi in esame, per fare in modo che gli studenti potessero percepire nella fisica un potente strumento di comprensione della realtà. Si sono quindi limitati gli spazi per calcoli e dimostrazioni, lasciando più spazio alla descrizione dei fenomeni e all'analisi delle grandezze che intervengono nelle formule.

Data anche la mole del materiale relativo alle altre discipline, in particolare quelle di indirizzo, ho deciso di evitare di dare troppi contenuti nell'ultima parte dell'anno scolastico, in modo da evitare il rischio di creare confusione e di ottenere solo una minima assimilazione dei nuovi concetti. Per quanto concerne la parte trattata secondo la metodologia CLIL, l'interesse e la partecipazione sono stati buoni e i risultati finali hanno rivelato un buon livello di apprendimento.

Nel complesso tutta la classe ha acquisito i nuclei base del programma. Quasi tutti gli studenti sono in grado di definire gli enti studiati e descrivere i fenomeni analizzati, riportando le formule inerenti. Alcuni singoli studenti hanno raggiunto un livello di rendimento superiore e hanno sviluppato un più forte interesse, riuscendo a interiorizzare maggiormente i contenuti e gli obiettivi della disciplina

Classe VE
Indirizzo Linguistico

A.S. 2024/2025

Materia

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1) OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi cognitivi possono essere articolati in tre livelli: conoscenze, abilità, competenze.

La classe ha dimostrato di avere acquisito una buona conoscenza delle proprie possibilità neuromuscolari, della tecnica e tattica individuale e di squadra, di forme semplici di schemi di gioco, del regolamento in varie discipline sportive svolte, del corretto comportamento in ambiente di palestra, di una adeguata alimentazione in funzione dell'attività motoria, dell'adeguato abbigliamento ginnico-sportivo.

La classe ha dimostrato di avere delle competenze di livello più che buono per:

- il controllo del movimento e le basi biologiche e anatomiche di base
- il praticare alcuni ruoli in un gioco di squadra
- il praticare alcuni sport di racchetta
- il praticare alcune discipline dell'atletica leggera
- l'utilizzare i fondamentali di gioco nelle varie situazioni
- la comprensione delle norme e dei regolamenti sportivi
- l'uso adeguato delle attrezzature dell'ambiente nel quale si lavora
- l'uso adeguato degli alimenti nutritivi in relazione ad una prestazione sportiva
- la storia dello sport paralimpico
- lo sport come strumento di inclusione sociale per la disabilità

2) CONTENUTI IN DETTAGLIO

I contenuti, direttamente collegati agli obiettivi cognitivi si condensano in due blocchi principali distribuiti nell'anno scolastico.

Nel primo blocco, che coincide con il primo trimestre, siamo riusciti a praticare esercizi a corpo libero, alcuni test attitudinali (1000m), esercizi di allungamento muscolare, potenziamento; esercizi per allenamento della resistenza, della forza e della velocità e per il miglioramento della corsa attraverso l'utilizzo di esercizi specifici, i circuit training come metodologia di allenamento. La pallavolo è stato lo sport maggiormente praticato durante l'anno, dove sono stati visti tutti i colpi dall'alto e le basi di tattica individuale. Nel secondo blocco, che interessa tutto il pentamestre, visto il grande interesse della classe è stata mantenuta in alcune lezioni una parte di gioco relativo alla pallavolo associata ad altri sport come l'atletica leggera nel quale è stato svolto il modulo di salto in

alto. Nella parte finale dell'anno i ragazzi hanno preso parte al corso di difesa personale della durata di 6 lezioni alla quale ha partecipato la totalità della classe mostrando molto interesse. Dopo il 15 maggio rimarranno 4h di lezione in cui verranno ultimati i test valutativi.

3)METODI

Sono stati utilizzati diversi metodi secondo il tipo di attività:

GLOBALE: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale ed una dimostrazione pratica.

ANALITICO: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle.

SINTETICO: permette una fusione delle varie parti in cui è stata suddivisa l'attività o il gesto motorio.

INDIVIDUALIZZATO: quando è necessario un intervento per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo; per i test; per le attività di atletica; per il recupero.

GRUPPI A ROTAZIONE: per permettere una contemporaneità di attività diverse

VIDEOLEZIONI : trasmissione e condivisioni di materiali

Attrezzature e luoghi in cui si è svolta l'attività annuale:

- palestra di via Serra.
- palestra scolastica IC Guala
- pista di atletica

Sono state utilizzate tutte le varie attrezzature presenti nella palestre e nei luoghi utilizzati.

La programmazione prevista è stata svolta in maniera completa .

La classe nella sua unità risulta partecipativa, mostra interesse costante, ma talvolta deve essere spesso stimolata.

4)MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le prove di valutazione consistono in alcuni presentazioni in formato digitale e in test pratici sulla performance e sulle abilità apprese.

5) VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I criteri di valutazione seguiti in questa classe fanno riferimento a precise tabelle dove sono indicati i vari livelli esplicitando quello della sufficienza; queste griglie sono state discusse e concordate in sede di dipartimento.

A questa valutazione oggettiva, che per la classe si attesta su livelli medio-alti, si aggiunge un giudizio teorico relativo all'impegno e alla partecipazione.

I contenuti svolti sono stati scelti in base alla programmazione annuale fatta e concordata dagli insegnanti della materia.

Fino al 15 maggio le ore di attività regolari sono state 42 (18 ore nel trimestre e ore nel 24 pentamestre)

Dopo il 15 maggio sono ancora previste 6 ore di lezioni regolari.

6) EVENTUALI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

La classe, al termine dell'anno scolastico 2024/2025 si è attestata in Scienze Motorie su buoni livelli.

Ho lavorato con questa classe negli ultimi 3 anni scolastici, una gruppo di alunni che durante questo periodo si è mostrata molto collaborativa e partecipativa.

La classe è composta da 15 alunni, 11 femmine e 4 maschi. Il gruppo si mostra prevalentemente attivo e con alcuni alunni con ottime capacità motorie. La classe nell'insieme mostra una buona collaborazione, ma talvolta occorre stimolarla per ottenere una partecipazione attiva. Il primo trimestre si è concluso con dei risultati soddisfacenti, l'andamento del pentamestre ha confermato ottimi risultati.

Bra 15/05/2025

Classe V E

Indirizzo
Linguistico

a.s. 2024/2025

Materia

I.R.C

1) OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

- Riconoscere le varie tipologie d'approccio al sacro presenti nella nostra cultura.
- Saper cogliere le caratteristiche del rapporto uomo-Dio a partire dalla riflessione sulla sofferenza e sulla morte.
- Individuare le linee essenziali della teologia dopo Auschwitz, anche attraverso le testimonianze di E. Hillesum e D. Bonhoeffer.
- Individuare le linee fondamentali dell'antropologia cristiana, a partire dalla riflessione sulla libertà.
- Individuare i nuclei essenziali del pontificato di Giovanni XXIII e "L'aggiornamento" del CVII.

COMPETENZE

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

ABILITÀ

- Analizzare il "fatto religioso" nella sua complessità e contemporaneità.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

2) CONTENUTI

- La questione Dio nella cultura contemporanea. Fede, indifferenza e ateismo.
- La presenza di Dio e lo scandalo della sofferenza.
- Analisi del libro di Giobbe. Il contributo di E. Wiesel.
- La Teologia dopo Auschwitz in Jonas.
- La testimonianza della fede in Dio e nella bontà dell'uomo in E. Hillesum.
- D. Bonhoeffer: temi fondamentali di Resistenza e resa.
- Visione del film *Open Arms* di M. Barrena. Fenomeno migratorio e Corridoi Umanitari.
- Don Milani e la pedagogia di Barbiana
- Cenni di antropologia biblica.
- Il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.

3) METODI e STRUMENTI

- Lezione frontale.
- Lettura guidata di articoli di riviste specializzate, testi di letteratura, brani tratti da saggi di teologia e filosofia, Bibbia.
- Confronto dialogico.

4) MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo.
- Commento orale e scritto dei testi di riferimento.
- Sintesi delle lezioni precedenti.

5) **TEMPI:** 32 ore effettivamente svolte prima del 15/05- ore previste dopo il 15/05: 3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DI LETTERATURA FRANCESE

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (max 8 punti; soglia di sufficienza 5 punti)	Conoscenze complete ed esposte in maniera organizzata, seppur con qualche lieve lacuna o imprecisione.	8 - 7	
	Conoscenze essenziali, seppur in parte lacunose o non bene approfondite.	6 - 5	
	Conoscenze frammentarie e in parte confuse.	4 - 3	
	Conoscenze decisamente scarse e /o molto confuse, o nulle.	2 - 1	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI COLLEGAMENTO (max 5 punti; soglia di sufficienza 3 punti)	Complessivamente rigorosa e approfondita, con riferimenti e collegamenti testuali pertinenti.	5 - 4	
	Abbastanza corretta e rigorosa, pur con alcune carenze o imprecisioni, con collegamenti e riferimenti testuali essenziali.	3	
	Approssimativa o molto approssimativa priva o quasi di collegamenti.	2 - 1	
PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E FLUIDITÀ ESPRESSIVA (max 7 punti; soglia di sufficienza 4 punti)	Esposizione sostanzialmente fluida e corretta.	7 - 6	
	Esposizione con incertezze di fluidità espressiva e alcuni errori di pronuncia che non limitano seriamente la comprensione.	5 - 4	
	Esposizione incerta e difficoltosa con diversi o molti errori di pronuncia che a volte limitano la comprensione.	3 - 2	
	Esposizione molto scorretta, con continui errori ed eloquio stentato tale da impedirne spesso la comprensione.	1	
TOTALE		 /20

I punteggi in neretto rappresentano il livello di sufficienza relativo ad ogni descrittore (livello di sufficienza complessivo: 12/20)